



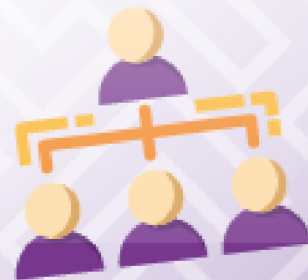
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PACE DEL MELA
Prot. 0000372 del 13/01/2026
IV-1 (Uscita)

PACE DEL MELA

MEIC842006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PACE DEL MELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17674** del **22/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2025** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'analisi del contesto scolastico e territoriale, quale premessa indispensabile nella predisposizione del PTOF 2025-28, è effettuata a partire da due indicatori di riferimento essenziali: il PTOF precedente (2022-25) e l'Atto di Indirizzo del Dirigente che, nel dare le direttive di massima per l'aggiornamento del RAV e la previsione del nuovo PTOF, ha tenuto conto dell'impatto dei processi di innovazione e cambiamento posti in essere nel triennio appena trascorso, a partire dalle risorse del Piano per la Ripresa e la Resilienza. Queste ultime, infatti, hanno coinvolto il sistema scolastico nel suo complesso, dalla creazione di ambienti innovativi ai processi di apprendimento ai piani di formazione delle professionalità che operano nella scuola, a livello sia didattico che amministrativo.

In questa direzione la scuola si è mossa in linea di continuità sostanziale con i cambiamenti avviati in precedenza e che, avevano visto, già nel biennio 2020-2022, l'adesione dell'Istituto al Piano Scuola Estate, finalizzato proprio a rafforzare il legame degli alunni e delle famiglie con la scuola anche oltre la dimensione tradizionale dei "luoghi" e dei "tempi" scolastici, promuovendo attività di supporto e potenziamento abilità di base, laboratori creativi e uscite sul territorio, per favorire la socialità, la didattica innovativa e il recupero/consolidamento degli apprendimenti. L'esperienza fatta, ulteriormente arricchita dalle risorse del PNRR, che hanno impegnato in particolare le annualità 2023-2024-2025 del PTOF precedente cui si sono aggiunti, più di recente, i fondi del PN 2021-27, in corso di attuazione, spinge verso un sostanziale ripensamento del modo stesso di fare scuola, non solo a livello di creazione e/o ampliamento degli ambienti di apprendimento, ma anche e soprattutto in termini di approccio pedagogico-didattico al curriculum delle discipline. Il forte investimento che la scuola ha fatto a livello di progettualità e di transizione digitale del personale, ha evidenziato come l'approccio innovativo e laboratoriale debba uscire dalla logica occasionale ed episodica per divenire parte integrante del processo formativo in tutti i suoi aspetti, in grado cioè di introdurre in modo strutturale il cambiamento nella prassi scolastica, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, alunni, personale docente e non, famiglie e territorio.

DATI AGGIORNATI IN BASE AL RAV 2025-28

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto offre molteplici opportunità educative e di crescita alla comunità scolastica. Promuove



inclusione e personalizzazione tramite un curriculum verticale e percorsi individualizzati per alunni con disabilità, DSA, svantaggio e NAI, valorizzando le potenzialità di ciascuno. Con i fondi PNRR ha attivato percorsi di mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori formativi, riducendo dispersione e divari territoriali, mentre specifici laboratori formativi hanno facilitato l'orientamento nella scelta degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. La didattica si fonda su metodologie innovative (cooperative learning, peer tutoring, apprendimento laboratoriale) e tecnologie digitali. Il benessere emotivo è sostenuto da educazione affettiva, da iniziative promosse anche in rete con altre scuole e con la partecipazione delle famiglie, da protocolli contro bullismo e cyberbullismo. L'integrazione interculturale è favorita da procedure di accoglienza specifici per alunni stranieri e da attività dedicate, come potenziamento Italiano L2 e Laboratori di cucina. Per alunni con gravi patologie, i servizi di Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale assicurano continuità didattica. Infine, lo sviluppo professionale e le reti di supporto garantiscono formazione continua ai docenti e collaborazioni con enti locali e servizi socio-sanitari, rafforzando le pratiche inclusive e il sistema di sostegno per studenti e famiglie.

Vincoli:

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica proveniente in larga parte da un contesto socio-economico e culturale medio-basso che incide negativamente sul percorso formativo. Le famiglie, spesso prive di adeguati strumenti di supporto, non sempre riescono a favorire lo sviluppo delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) determinando fragilità negli apprendimenti già nei primi cicli scolastici. Queste carenze, se non colmate, compromettono il regolare avanzamento degli studi e alimentano vissuti di insicurezza e scarsa autostima. A ciò si aggiunge un disagio emotivo e relazionale che, in alcuni casi, sfocia in difficoltà comportamentali, ridotta motivazione e rifiuto dell'esperienza scolastica. La combinazione di svantaggio socio-culturale, deprivazione di stimoli e fragilità negli apprendimenti costituisce quindi un vincolo rilevante, che rischia di tradursi in fenomeni di dispersione scolastica. L'eterogeneità del bacino d'utenza richiede percorsi didattici personalizzati e inclusivi, il rafforzamento delle competenze di base e il sostegno al benessere emotivo degli alunni, così da ridurre i divari e garantire pari opportunità di successo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è inserito in un territorio con popolazione a prevalente composizione socio-economica medio-bassa, con criticità che incidono sulle opportunità culturali e formative delle famiglie. Nonostante ciò, la comunità conserva un forte senso di appartenenza e un tessuto sociale attivo, costituito da parrocchie, associazioni di volontariato, cooperative sociali, realtà sportive e culturali, che rappresentano un capitale sociale prezioso per la crescita e l'inclusione dei ragazzi. In questo senso è determinante per la scuola poter contare su una rete di sinergie tra i diversi plessi che la



compongono e che afferiscono a ben quattro Comuni (Pace del Mela, Gualtieri Sicamino', San Pier Niceto e Condro'), al fine di predisporre azioni comuni e condivise di sostegno sia a livello di infrastrutture e servizi che di promozione culturale e sociale dell'intero territorio. Il quale dispone, inoltre, di stakeholder significativi con cui la scuola collabora stabilmente: le famiglie, i servizi socio-sanitari (ASP, Neuropsichiatria infantile, consultori), le parrocchie, le associazioni di volontariato e le cooperative educative, oltre agli Istituti scolastici di II grado della zona, che offrono esperienze di continuit  e orientamento. Le risorse territoriali comprendono anche alcuni spazi culturali (banda musicale, teatro), strutture sportive, associazioni interculturali.

Vincoli:

Un vincolo significativo per l'Istituto e' rappresentato dai servizi di trasporto, limitati al supporto autonomo delle famiglie o a quello fornito dai Comuni, nel relativo bacino di utenza. Questa condizione penalizza, in particolare, gli studenti residenti nelle zone periferiche o piu' distanti, che incontrano difficolt  negli spostamenti quotidiani e ridotte possibilit  di partecipazione alle attivita' curricolari ed extrascolastiche. Le carenze nei collegamenti si traducono in assenze, ritardi e discontinuit  nella frequenza, con ricadute negative sulla regolarit  del percorso formativo e sul pieno coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica. Un ulteriore svantaggio e' la necessit  per la scuola di investire energie e risorse per supplire a tali criticit , ricercando costantemente la collaborazione con enti locali e agenzie territoriali per garantire un accesso equo e stabile ai plessi. Inoltre, la ridotta disponibilit  di proposte educative che integrino il supporto strettamente disciplinare con la cura del benessere emotivo e relazionale degli studenti, in particolare di quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, rappresenta un limite ulteriore. In questo scenario, la scuola si trova svantaggiata nella possibilit  di offrire pari opportunit  di crescita e inclusione a tutti gli alunni e di contrastare efficacemente fenomeni di dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

Le risorse economiche erogate negli ultimi anni hanno rappresentato per l'Istituto una concreta opportunit  di crescita. Grazie a questi investimenti e' stato possibile rinnovare e potenziare gli ambienti di apprendimento, dotando i plessi di infrastrutture digitali, connessioni stabili, dispositivi tecnologici e arredi flessibili, pensati per una didattica attiva e laboratoriale. La riqualificazione degli spazi, affiancata ai piani di recupero e ristrutturazione, consente di rendere gli ambienti piu' sicuri, inclusivi e funzionali, favorendo il lavoro cooperativo, i piccoli gruppi, la personalizzazione dei percorsi e una maggiore apertura al territorio. Parallelamente, gli investimenti dedicati alle competenze STEM, al multilinguismo e alla transizione digitale del personale scolastico offrono l'occasione di ripensare il curriculum in chiave innovativa: metodologie partecipative, uso consapevole



delle tecnologie, progetti interdisciplinari e potenziamento delle competenze chiave europee. In questa prospettiva, le risorse economiche e strutturali non sono solo mezzi, ma leve strategiche per costruire una scuola capace di tenere insieme radici educative solide e sguardo al futuro, offrendo a ogni studente reali opportunità di successo formativo e di crescita personale.

Vincoli:

I principali vincoli per l'Istituto riguardano innanzitutto la transizione digitale: nonostante gli investimenti e le opportunità offerte dal PNRR, il numero di figure interne con competenze specifiche nella gestione delle tecnologie e nella programmazione degli interventi rimane limitato. Anche sul versante della formazione del personale emergono alcuni limiti: pur essendo aumentate le occasioni formative, solo una parte dei docenti ha potuto o scelto di partecipare in modo continuativo ai percorsi legati alla transizione digitale e al potenziamento linguistico. Ciò rallenta la diffusione omogenea di pratiche didattiche innovative, come pure l'avvio di processi di internazionalizzazione. Sul piano edilizio, sebbene siano stati effettuati alcuni interventi di adeguamento e riqualificazione, anche con risorse che la scuola è riuscita a intercettare e impiegare in autonomia, diversi edifici richiedono ancora lavori di manutenzione e messa in sicurezza; alcuni plessi risultano tuttora delocalizzati in sedi provvisorie, con ricadute sulla stabilità organizzativa, sulla continuità educativa e sul radicamento nel territorio di appartenenza. Permangono criticità nelle risorse bibliotecarie: le biblioteche dei diversi plessi presentano patrimoni librari poco aggiornati, organizzati in modo non uniforme e privi di una catalogazione digitale condivisa, con l'assenza di un vero e proprio servizio bibliotecario d'istituto che metta in rete materiali e prestiti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su risorse professionali che rappresentano una concreta opportunità di sviluppo. Il personale docente a tempo indeterminato mostra una buona stabilità di permanenza nella sede e solide competenze didattico-disciplinari, accompagnate da un positivo riconoscimento sul piano sociale da parte delle famiglie e del territorio. Negli ultimi anni si registra un progressivo miglioramento nell'uso delle tecnologie nella didattica, che pone le basi per una più ampia diffusione di pratiche innovative. In questo quadro, le risorse del PNRR destinate alla formazione del personale costituiscono un'importante leva per potenziare competenze digitali, STEM e linguistiche, e per aggiornare le metodologie in chiave laboratoriale e collaborativa. La presenza di un gruppo di docenti motivati al cambiamento, unita alle opportunità formative strutturate, offre all'istituto la possibilità di consolidare comunità professionali di pratica, figure di riferimento interne e percorsi di ricerca-azione, orientando l'intero corpo docente verso una didattica sempre più inclusiva, coinvolgente e in linea con le trasformazioni della società.



Vincoli:

Rispetto alle risorse professionali, l'Istituto presenta alcuni vincoli che ne limitano il pieno potenziale. A livello di organico, si rileva una certa discontinuità nella presenza di docenti con specifiche competenze per l'inclusione, ancora numericamente ridotti e spesso assegnati in modo non stabile, con ricadute sulla continuità dei percorsi educativi. Anche il personale ATA, in particolare l'area amministrativa, risulta caratterizzato da frequenti avvicendamenti, che rendono più complessa l'organizzazione efficiente dei servizi e la valorizzazione dei percorsi di formazione e aggiornamento. Più stabile l'organico dei collaboratori scolastici, ma non sempre sufficiente a rispondere pienamente ai bisogni di sorveglianza, assistenza e cura degli ambienti. Sul piano professionale, si evidenziano inoltre vincoli legati alla diffusione di metodologie ancora prevalentemente tradizionali, nonostante i primi passi verso l'innovazione. In alcuni segmenti di scuola, l'articolazione oraria e la riduzione del monte ore di alcune discipline di base possono incidere negativamente sulle opportunità di rinforzo degli apprendimenti, rendendo ancora più urgente un investimento condiviso su pratiche didattiche attive, inclusive e coerenti con i bisogni degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC842006
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 34 PACE DEL MELA 98042 PACE DEL MELA
Telefono	0909560715
Email	MEIC842006@istruzione.it
Pec	meic842006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpacedelmela.edu.it/

Plessi

PACE DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842013
Indirizzo	VIA DON SILVIO CUCINOTTA CENTRO 98042 PACE DEL MELA

GIAMMORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842024
Indirizzo	VIA BACHELET FRAZ. GIAMMORO 98040 PACE DEL



MELA

GABBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842035
Indirizzo	VIA BACHELET GIAMMORO 98040 PACE DEL MELA

SAN PIER NICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842046
Indirizzo	VIA CRIMALDI CENTRO 98045 SAN PIER NICETO

GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842057
Indirizzo	PIAZZA CARMINE N. 1 CENTRO 98040 GUALTIERI SICAMINO'

CONDRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842068
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I N.4 CENTRO 98040 CONDRO'

PACE DEL MELA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE842018
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA CENTRO 98042 PACE DEL MELA



Numero Classi 7

Totale Alunni 122

FRAZ. GIAMMORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE842029

Indirizzo VIA BACHELET FRAZ. GIAMMORO 98040 PACE DEL
MELA

Numero Classi 7

Totale Alunni 72

PAPA ALBINO LUCIANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE84203A

Indirizzo CONTRADA ZIFRONTE ZIFRONTE 98045 SAN PIER
NICETO

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

CONDRO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE84204B

Indirizzo PIAZZA UMBERTO I N.27 CENTRO 98040 CONDRO'

Numero Classi 5

Totale Alunni 22

GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	MEEE84205C
Indirizzo	PIAZZA CARMINE N.1 CENTRO 98040 GUALTIERI SICAMINO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

MARINA-LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84206D
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I CONDRÒ' 98040 SAN PIER NICETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	13

"G. MARCONI" PACE DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842017
Indirizzo	G. DI VITTORIO N.34 PACE DEL MELA 98042 PACE DEL MELA
Numero Classi	11
Totale Alunni	170

" QUASIMODO " SAN PIER NICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842028
Indirizzo	VIA SIMON BOLIVAR S.N.C. - 98045 SAN PIER NICETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	46



GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842039
Indirizzo	PIAZZA CARMINE N. 1 GUALTIERI 98040 GUALTIERI SICAMINO'
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

Approfondimento

Nel territorio di San Pier Niceto, da quest'anno, il plesso di scuola secondaria "Quasimodo" è rientrato nel Comune di appartenenza, dopo essere stato nel biennio precedente ospite presso la secondaria di Gualtieri; la nuova sede, ubicata nella sede del "Centro Diurno" del Comune è stata adeguata alle esigenze scolastiche ed offre l'opportunità agli alunni di fruire, oltre che di ambienti scolastici adeguati e a norma, anche di aree all'aperto e sportive, messe a disposizione dall'Ente proprietario. Resta invece delocalizzata la scuola primaria "Pirandello" di San Pier Marina che, dopo essere stata nel biennio precedente ospite per motivi di adeguamento strutturale, presso la primaria di Giammoro, da quest'anno è ubicata presso la primaria di Condrò.

Nel territorio di Pace del Mela, il plesso di Infanzia di Gabbia mantiene al momento la propria sede presso la vicina Infanzia di Giammoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	2
	Informatica	8
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	sala lettura o angoli lettura	6
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

Grazie al contributo derivante dai fondi europei (FESR e PNRR) la scuola ha potuto investire in dotazioni tecnologiche e arredi dedicati al rinnovamento degli ambienti didattici, sulla base delle



esigenze dei vari plessi che, in alcuni casi, erano del tutto privi di tali dotazioni, in altri necessitavano di una implementazione delle infrastrutture preesistenti.

La creazione di questi spazi funzionali ad una didattica laboratoriale, coinvolgente e innovativa, implica tuttavia un ripensamento degli ambienti di apprendimento tradizionalmente intesi e, insieme ad essi, anche un intervento a livello di approccio pedagogico-didattico al curricolo verticale. E' bene evidenziare, infatti, come la presenza di nuovi arredi o di strumentazione aggiornata da sola non sia sufficiente se non c'è parimenti un investimento forte a livello professionale, nella direzione dell'approccio laboratoriale e dell'impiego di nuove metodologie di insegnamento, più rispondenti alle esigenze della contemporaneità e in grado di garantire alla scuola la sua centralità quale agenzia educativa e sociale aperta al territorio. Su questi interventi bisogna puntare anche per incrementare la presenza di figure interne adeguatamente formate nella gestione delle attrezzature tecnologiche, nella tenuta dei laboratori e nella diffusione delle buone pratiche.

Con il Piano 4.0 del PNRR si è puntato inoltre alla creazione, oltre che di laboratori digitali e di robotica, anche di nuovi "spazi" all'interno delle scuole, come angoli lettura e aule creative, finalizzati a costituire, nel tempo, un circuito condiviso di iniziative di promozione culturale (incontri con autori, visite guidate, apertura al pubblico, etc.).

A livello di infrastrutture, si è ridotta rispetto al passato la diversificazione tra plessi, grazie agli interventi di ripristino e messa in sicurezza attuati, soprattutto nei Comuni che necessitavano di maggiori e più significativi interventi, come nel caso di San Pier Niceto. Resta comunque da implementare la manutenzione ordinaria di gran parte degli edifici scolastici, che presentano impianti spesso obsoleti o comunque non sempre in grado di fornire all'utenza i servizi necessari.

Alcuni interventi funzionali sono stati ultimati, come l'adeguamento dell'area gioco esterna per la scuola dell'Infanzia di Pace Centro e il ripristino della palestra e creazione area esterna sportiva per i plessi scolastici di Gualtieri Sicaminò, interventi realizzati dai rispettivi Comuni. Altri progetti sono in fase di progettazione sia da parte degli Enti locali che della scuola. L'investimento in progetti di questo tipo, soprattutto per quanto concerne l'adeguamento delle aree gioco o sportive, sia da parte della scuola che degli enti proprietari, costituisce un fattore decisivo di crescita della comunità scolastica e di attrattività per l'intero territorio di riferimento.

La scuola, inoltre, ha effettuato, con fondi regionali, interventi di manutenzione straordinaria su diverse aree scolastiche, previo nulla osta ad intervenire da parte degli Enti proprietari; di seguito gli interventi realizzati o in fase di attuazione:

- *Intervento urgente di smaltimento e sostituzione di pluviali in eternit e di messa in sicurezza dei*



camminamenti del cortile interno, costituente via di fuga nel plesso di scuola primaria Don Bosco
(concluso)

- *Intervento urgente di manutenzione straordinaria della copertura in struttura metallica posta sull'ala SUD della scuola secondaria di I grado di Gualtieri Sicaminò, al fine di eliminare le infiltrazioni e i relativi danni alle aule* (concluso)

- *Interventi di manutenzione straordinaria e urgente ai fini dell'eliminazione di infiltrazioni localizzate e di perdite degli impianti idrico e di riscaldamento del plesso di Scuola Primaria G. Verga e ai fini dell'adeguamento dell'impianto elettrico del laboratorio musicale del plesso di Scuola Secondaria di primo grado Marconi di Pace del Mela* (concluso)

- *Intervento di manutenzione straordinaria e urgente di un blocco di servizi igienici del plesso di Scuola Secondaria di primo grado Marconi di Pace del Mela* (concluso)

- *Intervento di* rinfunzionalizzazione e messa in sicurezza del cortile annesso alla scuola dell'infanzia San Pier Niceto (in fase di realizzazione)

- *Intervento urgente di messa in sicurezza dell'area pertinenziale esterna adibita all'accesso alla scuola e allo svolgimento dell'attività motoria del plesso di scuola Secondaria di primo grado Marconi di Pace del Mela* (di prossima realizzazione)

- *Interventi di adattamento innovativo e di adeguamento funzionale di spazi comuni, spazi sportivi e laboratori outdoor e indoor, ai fini di una maggiore attrattività e di una più ampia accessibilità ai contesti formativi del plesso di scuola primaria Verga di Giammoro* (di prossima realizzazione)



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	34

Approfondimento

L'Istituto può contare su risorse professionali che rappresentano una concreta opportunità di sviluppo. Il personale docente a tempo indeterminato mostra una buona stabilità di permanenza nella sede e solide competenze didattico-disciplinari, accompagnate da un positivo riconoscimento sul piano sociale da parte delle famiglie e del territorio.

Negli ultimi anni si registra un progressivo miglioramento nell'uso delle tecnologie nella didattica, che pone le basi per una più ampia diffusione di pratiche innovative. In questo quadro, le risorse del PNRR destinate alla formazione del personale costituiscono un'importante leva per potenziare competenze digitali, STEM e linguistiche, e per aggiornare le metodologie in chiave laboratoriale e collaborativa.

La presenza di un gruppo di docenti motivati al cambiamento, unita alle opportunità formative strutturate, offre all'istituto la possibilità di consolidare comunità professionali di pratica, figure di riferimento interne e percorsi di ricerca-azione, orientando l'intero corpo docente verso una didattica sempre più inclusiva, coinvolgente e in linea con le trasformazioni della società.

Rispetto alle risorse professionali, l'Istituto presenta alcuni vincoli che ne limitano il pieno potenziale. A livello di organico, si rileva una certa discontinuità nella presenza di docenti con specifiche competenze per l'inclusione, ancora numericamente ridotti e spesso assegnati in modo non stabile, con ricadute sulla continuità dei percorsi educativi.

Anche il personale ATA, in particolare l'area amministrativa, risulta caratterizzato da frequenti avvicendamenti, che rendono più complessa un'organizzazione efficiente e la valorizzazione dei percorsi di formazione e aggiornamento. Più stabile l'organico dei collaboratori scolastici, ma non sempre sufficiente a rispondere pienamente ai bisogni di sorveglianza, assistenza e cura degli ambienti.



Sul piano didattico, si evidenziano inoltre vincoli legati alla diffusione di metodologie ancora prevalentemente tradizionali, nonostante i primi passi verso l'innovazione. In alcuni segmenti di scuola, l'articolazione oraria e la riduzione del monte ore di alcune discipline di base possono incidere negativamente sulle opportunità di rinforzo degli apprendimenti, rendendo ancora più urgente un investimento condiviso su pratiche didattiche attive, inclusive e coerenti con i bisogni degli alunni.



Aspetti generali

La nostra VISION

L'IC Pace del Mela mira a promuovere la formazione dell'Uomo e del Cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, prevenire la dispersione scolastica e dare vita ad una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

La nostra MISSION

La mission principale dell'istituto è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- l'elaborazione di una progettualità in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo del Dirigente, elaborato sulla base delle evidenze emerse dal nuovo RAV e degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, sia con i target del PNRR e gli obiettivi specifici del PN 21-27
- la condivisione tra docenti della progettazione didattica e delle buone pratiche
- la realizzazione di percorsi formativi in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, scoprirne le attitudini e accompagnarne la crescita umana e culturale
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- la promozione di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze e che favoriscano comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- il consolidamento dei percorsi di continuità e orientamento per accompagnare il passaggio tra ordini di scuola e verso il II grado, con il coinvolgimento anche delle famiglie



Nel corso degli anni l'Istituto ha proposto ai suoi studenti corsi di avviamento a vari sport, approfondimenti di tipo interdisciplinare, progetti che favoriscono l'integrazione e l'interculturalità, percorsi formativi che riguardano l'educazione alla cittadinanza, l'educazione ambientale e la promozione del patrimonio culturale, la valorizzazione delle attività espressive, esperienze sul territorio (visite guidate, percorsi naturalistici e in aziende, et.) e viaggi d'istruzione.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere più sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo più coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.

Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione più omogenea degli esiti, una più efficace continuità educativa e una comunicazione più chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le eccellenze attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte anche agli studenti con alto potenziale.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che ottengono votazioni pari o superiori a 9/10 nelle discipline chiave alla fine del ciclo (secondaria di I grado).



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare i livelli 3 e 4, soprattutto in matematica fin dalla scuola primaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti nelle prove standardizzate.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi a partire dalla scuola primaria

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali a parità di contesto

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVAMENTI

Il percorso, connesso all'area dei Risultati scolastici e delle Prove standardizzate, punta al recupero/potenziamento degli apprendimenti, con particolare riferimento all'area delle competenze logico-matematiche, verso cui muovono sia le attività curriculari che quelle extracurriculari (progetti Agenda SUD e PN 21-27) ma anche la realizzazione di spazi laboratoriali dedicati, integrando ove possibile la dotazione preesistente nei plessi scolastici.

In ambito tecnico-scientifico, la scuola intende consolidare le competenze digitali e STEAM, a partire già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la realizzazione di laboratori co-curriculari, condotti da docenti Esperti e Tutor, all'interno delle classi o per classi/sezioni aperte, onde consentire una più efficace ricaduta sui processi di insegnamento e apprendimento.

Nella prassi didattico-disciplinare, è opportuno dare maggiore e più significativa rilevanza all'attività laboratoriale per favorire un clima di condivisione delle esperienze, di apprendimento "in situazione", di cooperazione tra pari. Da incentivare le occasioni di diffusione delle buone pratiche messe in atto sia tra le classi che nei confronti delle famiglie e del territorio, attraverso partecipazione a gare e concorsi, iniziative di apertura della scuola in orario extrascolastico, costituzione di reti e partenariati.

L'innovazione è rivolta anche alle abilità comunicative in senso più ampio, inglobate nel principio del comunicare nei diversi linguaggi, con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche e promuovere, al contempo, le attitudini espressive e creative di tutti gli alunni e le alunne, attraverso laboratori di teatro, di arte e musica, lettura e scrittura creativa, volti a favorire il lavoro tra classi ponte e per classi aperte ma anche la partecipazione a iniziative in rete con altre scuole e col territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le eccellenze attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte anche agli studenti con alto potenziale.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che ottengono votazioni pari o superiori a 9/10 nelle discipline chiave alla fine del ciclo (secondaria di I grado).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare i livelli 3 e 4, soprattutto in matematica fin dalla scuola primaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti nelle prove standardizzate.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi a partire dalla scuola primaria

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali a parità di contesto



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi di consolidamento e potenziamento competenze di base a partire dalla scuola primaria, attraverso progetti (curricolari ed extracurricolari), iniziative dedicate (gare e concorsi), partenariati con altre scuole.

Favorire momenti di confronto tra i docenti sull'andamento delle prove standardizzate entro gruppi di lavoro sia distinti per ordine di scuola che misti; concordare e attuare esercitazioni sistematiche sul modello delle prove standardizzate per le classi target di scuola primaria e secondaria 1° grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività a classi aperte e per gruppi di livello con il supporto di esperti, docenti di potenziamento, referenti di area e di dipartimento

○ **Continuità' e orientamento**

Rinsaldare il raccordo tra ordini di scuola e promuovere iniziative strutturali tra classi ponte in chiave orientativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Costituire un modello di scuola aperta e inclusiva, con attività di mentoring e coaching la mattina e corsi di recupero/potenziamento nel pomeriggio;
implementare i laboratori formativi in modalità co-curriculare, come fatto con i percorsi del PNRR

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere interventi formativi di innovazione metodologico-didattica rivolti ai docenti dell'area scientifico-tecnologica, multilinguistica e della comunicazione

Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze scientifico-matematiche

Descrizione dell'attività	La scuola rivolge un'attenzione specifica, oltre che al recupero delle competenze di base dell'area scientifica, anche al potenziamento delle abilità nell'uso delle tecnologie digitali e per il potenziamento delle discipline STEM a partire già dalla scuola dell'Infanzia. Di qui, le numerose iniziative e attività inserite nel PTOF e l'attivazione di progetti PN (Agenda SUD, Piano Estate e Orientamento), rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. Con particolare riferimento all'area tecnico-scientifica, la scuola intende promuovere la realizzazione di laboratori co-curricolari, all'interno delle classi o per classi/sezioni aperte, onde consentire una più efficace ricaduta sui processi di insegnamento e apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

istituti di II grado

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Agenda SUD scuola primaria II annualità

Responsabile

- Dipartimenti scuola secondaria e primaria - Gruppo di lavoro
curricolo STEM e IA - Coordinamento Infanzie - Gruppo di
progetto Agenza SUD e PN 21-27

Risultati attesi

- Rafforzare il livello di competenze e abilità nell'area STEM
- Consolidare l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica
- Potenziare l'autostima e l'autonomia nell'apprendimento e nel
metodo di studio
- Ridurre la varianza tra classi e migliorare rispetto agli esiti
Invalsi in Matematica

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento
apprendimenti

Descrizione dell'attività

L'obiettivo delle attività previste, in modalità sia curriculare che
extracurriculare, è quello di ridurre la varianza negli
apprendimenti dalla scuola primaria e sostenere quegli



studenti di scuola secondaria di I grado, la cui frequenza risulta irregolare e che presentano lacune pregresse mai del tutto colmate; questo tipo di interventi, personalizzati e mirati, puntano sulle misure di accompagnamento e sulla motivazione, con un'attenzione specifica allo sviluppo del metodo di studio.

Con i percorsi di potenziamento si punta a sua volta a sostenere e promuovere il merito e le eccellenze, innalzando i livelli di apprendimento di studenti e studentesse, attraverso la partecipazione a gare e concorsi, competizioni e corsi multilinguistici finalizzati alla certificazione europea, sia per la scuola primaria che secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Formatori esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

- Dipartimenti scuola secondaria e primaria (classi parallele) - FS
Area 2 e 3 - Inclusione e disagio giovanile - Responsabili di
laboratorio - Referenti valutazione e gare/concorsi

Risultati attesi

- Favorire il recupero/consolidamento degli apprendimenti con
particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI

- Promuovere la condivisione di strategie e metodi di
insegnamento-apprendimento fondati sull'esperienza e la
pratica laboratoriale



- Rafforzare l'attitudine al pensiero critico e al problem solving attraverso il potenziamento per le classi terze scuola secondaria I grado e la costituzione di gruppi di lavoro per fasce di livello
- Personalizzare i percorsi e gli ambienti di apprendimento per gli alunni in situazione di disagio e fragilità.

Attività prevista nel percorso: Da coding alla robotica

Descrizione dell'attività

Le attività previste si pongono in linea di continuità con quanto realizzato all'interno del PTOF, al fine di favorire un più sistematico raccordo tra progettualità e prassi curriculare, per quanto concerne l'area delle discipline STEAM e dell'IA. Grazie ai numerosi percorsi di formazione e orientamento attuati con i fondi PNRR ed estesi a tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, è stato possibile allargare il coinvolgimento dei docenti delle sezioni e delle classi alle proposte didattico-disciplinari, favorendo l'impiego più diffuso tra i docenti di metodologie innovative in ambito tecnologico e scientifico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Gruppo di lavoro per il curriculum - FS Area 1 - PTOF - Dipartimento scientifico-tecnologico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Consolidamento delle abilità scientifiche e tecnologiche (con riferimento anche agli esiti Invalsi)- Favorire approcci diversificati e innovativi al sapere scientifico, con il supporto anche delle tecnologie multimediali- Sviluppare e rafforzare le tecniche di problem solving e work project- Personalizzazione di setting e percorsi di apprendimento- Potenziamento della motivazione ad apprendere- Promozione della verticalità del curriculum STEM e IA

● Percorso n° 2: COMPETENZE SOCIO-EMOZIONALI

Il percorso intende consolidare/innalzare le competenze di cittadinanza attiva, valorizzando l'aspetto trans-disciplinare, in grado di coinvolgere tutti gli ambiti e tutti i saperi e con l'obiettivo di attuare una conoscenza effettiva dei principi ispiratori del rispetto dell'altro, della solidarietà e cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione a iniziative concrete, di livello sia locale che nazionale, la diffusione di comportamenti sani e responsabili, con riferimento particolare alla cura della salute e del benessere psico-fisico, ma anche alla comprensione delle situazioni in cui tali principi risultano seriamente compromessi.



Importante, tra gli obiettivi di processo di quest'area, la sinergia con altre istituzioni del territorio (scuole, enti locali, associazioni, servizi sociali e territoriali, parrocchie, etc.) al fine di creare una rete di interventi e pratiche condivise. Le attività, svolte sia all'interno del curriculum di educazione civica che entro progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, concorreranno alla valutazione disciplinare e del comportamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rendere più sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo più coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.

Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione più omogenea degli esiti, una più efficace continuità educativa e una comunicazione più chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo



Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare e adeguare i setting formativi per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, il peer tutoring, la collaborazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere psico-fisico mediante l'uso di metodologie inclusive e strumenti condivisi di rilevazione fabbisogno formativo

Implementare il ricorso a strategie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, pratiche dialogiche etc.) e metodologie personalizzate, anche mediante l'impegno di tecnologie digitali per l'apprendimento



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'adesione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o aggiornamento sulle competenze trasversali, socio-emotive e relazionali

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Investire sul territorio per favorire l'integrazione nella scuola delle risorse provenienti dall'esterno (famiglie, parrocchie, associazioni, enti locali, forze dell'ordine, etc.) quale contributo indispensabile per costruire una comunità educante fondata sui valori condivisi di giustizia, rispetto, parità e legalità.

Rafforzare la rete di sinergie territoriali a sostegno degli alunni in situazione di

Attività prevista nel percorso: Coltiviamo la gentilezza

Descrizione dell'attività

Il percorso contempla le numerose iniziative promosse dalla scuola sui temi del rispetto, della solidarietà e parità di genere, attraverso i percorsi multidisciplinari di Educazione civica, ma anche prendendo parte ad eventi, manifestazioni e concorsi, anche in rete con altre istituzioni del territorio.

Attraverso tali attività si intende diffondere la cultura della cittadinanza attiva ed educare gli alunni al rispetto degli altri e dell'ambiente, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze trasversali ed



interdisciplinari e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Con queste azioni, inoltre, si guarda con particolare attenzione alle situazioni di "fragilità" degli alunni e delle alunne, sia essa legata agli apprendimenti, alle relazioni, alla sfera emotiva o dei comportamenti, per garantire misure idonee di supporto educativo (mentoring, coaching, potenziamento, etc.) e sostenere, al contempo, anche le famiglie.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Piano Estate II finestra temporale

Responsabile

- Fs Area 2 e 3 - Inclusione e disagio - Team anti bullismo e per l'emergenza - Coordinatori CdC - Referente Legalità

Risultati attesi

- Portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza
- Riduzione del tasso di assenza scolastica a partire già dalla scuola primaria
- Favorire approcci diversificati e innovati al sapere, con il supporto di esperti e associazioni
- Consolidamento e miglioramento dei rapporti con le famiglie
- Rafforzamento della rete territoriale di supporto



Attività prevista nel percorso: Mani in pasta

Descrizione dell'attività	<p>I laboratori di cucina costituiscono ormai da diversi anni un'attività consolidata nella scuola, sia come pratica co-curriculare destinata ad alunni e classi dei vari ordini di scuola sia come progettualità extracurriculare, svolta anche con il supporto di esperti esterni ed il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Un'attenzione specifica in queste attività è infatti dedicata alla riscoperta delle tradizioni culinarie, anche attraverso visite guidate, raccordo con scuole ed enti che operano nel settore, pratica sul campo.</p> <p>Si tratta di percorsi a forte valenza inclusiva, che favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni, ognuno con le proprie attitudini e potenzialità, e in cui il docente si presenta come mediatore e mentore nei confronti del gruppo che auto-apprende e condivide esperienze e conoscenze.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Piano Estate II finestra temporale
Responsabile	- Fs Area 3 - dispersione e Disagio - Coordinatori CdC primaria e secondaria I grado - Gruppo progetto Agenda SUD e PN 21-27



Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo di abilità e attitudini attraverso un apprendimento pratico e laboratoriale
- Ampliare la capacità di mettere in comune idee, pensieri ed esperienze
- Utilizzare in modo consapevole strumenti e metodologie
- Sviluppare capacità di cooperazione e interazione

Attività prevista nel percorso: Sportivamente

Descrizione dell'attività

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Si punterà, attraverso la pratica sportiva, sia curriculare che extracurriculare (come quella prevista nei moduli di motoria previsti dal PN 21-27), a valorizzare il merito, la passione e il talento, ma anche il comportamento responsabile e rispettoso.

Il percorso non riguarda solo la competizione sportiva ma mira anche alla formazione dei discenti sui temi della salute e del benessere, a partire da una sana alimentazione e abitudini salutari a scuola e in famiglia. In questa direzione si proseguirà con le iniziative già realizzate in questi anni, con ottimi risultati, all'interno del Progetto FED (Formazione, Educazione, Dieta Mediterranea), in collaborazione con l'Area Nutrizionale del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Messina.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

ASP Messina

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Piano Estate II finestra temporale

Responsabile

- Gruppo di progetto Agenda SUD e PN 21-27 - Referente Salute
- Docenti Motoria interni ed esterni

Risultati attesi

- Portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza
- Favorire lo spirito di gruppo, comportamenti sani e responsabili, l'inclusione
- Promuovere approcci diversificati e innovati al sapere, con il supporto di esperti e associazioni del territorio
- Favorire lo sviluppo di attitudini, passioni sportive e talenti
- Rafforzare la rete territoriale di supporto per studenti e famiglie

● Percorso n° 3: NON PERDIAMOLI DI VISTA

Si tratta di un percorso in sostanziale continuità col precedente PDM, in quanto riguarda la necessità di rafforzare ulteriormente e mettere a sistema il già avviato raccordo con il II ciclo di istruzione, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni in una scelta dei percorsi scolastici rispondente alle attitudini e potenzialità di ciascuno, prevenire l'insuccesso e la dispersione,



promuovere approcci diversificati e innovati al sapere, con il supporto anche delle tecnologie multimediali.

A tal fine si rende necessario personalizzare i percorsi di insegnamento e apprendimento, sviluppare le competenze trasversali e le life skills (spirito di gruppo, peer tutoring, mentoring, etc.), promuovere iniziative di continuità tra classi ponte dentro l'istituto e nel passaggio al II grado di istruzione. Deve infatti essere implementato il sistema di collegamento con il II ciclo di istruzione, anche sotto forma di reti, come previsto col dal PNRR e, da quest'anno, con il PN Orientamento, al fine di realizzare misure efficaci di accompagnamento alla scelta per alunni e genitori e, nell'ottica della qualità di sistema, disporre di dati utili per l'analisi a distanza degli Esiti (almeno primo biennio del II grado). Ciò permette alla scuola di verificare in concreto la ricaduta del proprio operato a distanza e attivare opportune strategie di miglioramento e revisione del curriculum.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le eccellenze attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte anche agli studenti con alto potenziale.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che ottengono votazioni pari o superiori a 9/10 nelle discipline chiave alla fine del ciclo (secondaria di I grado).

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare



riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire momenti di confronto tra i docenti sull'andamento delle prove standardizzate entro gruppi di lavoro sia distinti per ordine di scuola che misti; concordare e attuare esercitazioni sistematiche sul modello delle prove standardizzate per le classi target di scuola primaria e secondaria 1° grado

Raccordare in modo sistematico ed efficace le UDA con i criteri di valutazione delle competenze di base ed europee; implementare l'uso di prove autentiche, griglie condivise, rubriche valutative



○ **Continuità' e orientamento**

Rinsaldare il raccordo tra ordini di scuola e promuovere iniziative strutturali tra classi ponte in chiave orientativa

Analizzare in modo sistematico i dati sulla dispersione, ossia la permanenza nella scuola secondaria di II grado senza cambi di scuola o abbandoni precoci

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le occasioni di raccordo tra i diversi ordini di scuola per definire in modo chiaro, trasparente e condiviso il percorso formativo degli studenti, le competenze in ingresso nel passaggio da un ordine all'altro, il profilo in uscita

Rinsaldare la rete per l'orientamento con gli istituti secondari di II grado del territorio attraverso iniziative sistematiche, strutturate e condivise

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglia alle misure di accompagnamento alle scelte scolastiche degli alunni e delle alunne al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso iniziative dedicate, eventi organizzati con le scuole del II grado, incontri con docenti ed esperti di orientamento



Attività prevista nel percorso: Laboratori in continuità

Descrizione dell'attività	<p>La scuola cura le attività di continuità tra classi ponte e nel passaggio al II ordine di scuola attraverso la predisposizione di incontri iniziali, in itinere e finali; attività di accoglienza; visite guidate nei plessi scolastici; attività per le classi ponte (uscite sul territorio, progetti condivisi tra ordini di scuola, etc.), progetti dedicati.</p> <p>In particolare si intende rafforzare la condivisione dei modelli operativi e organizzativi all'interno della scuola, per favorire la costruzione di un curriculum verticale orientativo e porre le basi per un sempre più efficace e solido raccordo con il II ciclo di istruzione e, più in generale, col contesto socio-economico e culturale del territorio di appartenenza.</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
	Consulenti esterni	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
	Nuove competenze e nuovi linguaggi	
	PN Orientamento	
Responsabile	- FS Area 4 - Continuità e Orientamento - Gruppo di lavoro continuità e curriculum - Coordinatore Infanzie, coordinatori	



classi parallele Primaria e Responsabili dipartimento secondaria
- Referente valutazione e gruppo di lavoro Esiti Invalsi

Risultati attesi

- costruzione del curriculum verticale orientativo, comprensivo di competenze chiave e trasversali
- promozione della continuità educativa tra classi ponte
- implementazione del raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola a livello di metodologie e pratiche di insegnamento
- costruzione di strumenti di osservazione, analisi e valutazione condivisi

Attività prevista nel percorso: Una rete per l'orientamento

Descrizione dell'attività

Grazie alle numerose attività promosse dalla scuola all'interno del PTOF, nel PNRR e, da quest'anno, nel PN Orientamento, si sta consolidando il legame con le istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio; numerose sono, infatti, le iniziative condivise, i laboratori destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado e realizzati con il ricorso a risorse strutturali e professionali degli istituti secondari superiori.

In particolare, si intende rafforzare l'impiego di percorsi di formazione e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che rappresentano uno strumento importante per accompagnare alla scelta della scuola futura nel delicato passaggio dal I al II grado di istruzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	FS Area 4 - Continuità e Orientamento Gruppo di lavoro PN Orientamento Coordinatori classi terze secondaria I grado
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Definire con maggiore coerenza ed efficacia il profilo in uscita degli alunni dal I ciclo di istruzione, sulla base delle evidenze emerse attraverso una più puntuale e sistematica analisi degli Esiti a Distanza- Aiutare studenti e famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le proprie capacità e potenzialità- Favorire la costruzione con le scuole del II ciclo di percorsi di tutoring/mentoring personalizzati- Implementare l'utilizzo di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari- Promuovere misure di accompagnamento alla scelta nell'ottica dell'inclusione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni, pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale capace di incidere significativamente sui modelli didattici. Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, uffici, laboratori.

Se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Il nostro istituto si sta impegnando per favorire una costante transizione verso nuovi modelli didattici in modo da rendere motivante l'atto di apprendere, migliorare i risultati degli alunni e garantire il successo formativo del singolo. Grazie anche ai fondi del PNRR Investimento 2.1 Transizione digitale del personale scolastico, nel corso del precedente anno scolastico, si è dato un forte impulso alla formazione e all'aggiornamento professionale, sia dell'area didattica che amministrativa, grazie anche alla costituzione di una Comunità di Pratiche, punto di riferimento per monitorare il fabbisogno di tutto il personale, coordinare le iniziative e verificarne l'andamento in itinere.

Un contributo significativo in questa direzione è venuto anche dalla cosiddetta "Strategia Scuola 4.0", che impegna la scuola a programmare ed adottare misure permanenti di innovazione destinate a coinvolgere tutta la comunità in termini di:

- Innovazione metodologica nella didattica disciplinare
- Aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa
- Sviluppo e diffusione di azioni di educazione civica digitale
- Innovazione nell'organizzazione scolastica



- Accompagnamento alla transizione digitale amministrativa
- Traguardi di competenza coerenti col quadro DigComp 2.2

Con l'avvio del nuovo triennio, tenuto conto anche delle novità più recenti, dal Piano per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a scuola alle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum del I ciclo, le aree di investimento dovranno avere come obiettivo prevalente quello di dare sistematicità all'impianto innovativo all'interno del curriculum di tutti gli ambiti disciplinari. La realizzazione di tali misure richiede un impegno forte di tutte le componenti della scuola, attraverso l'adozione di strategie finalizzate a:

- Favorire il costante raccordo tra area amministrativa ed area didattica
- Consolidare i processi comunicativi ed il flusso di informazioni da e verso la scuola
- Implementare il sistema organizzativo della scuola per ambiti interconnessi tra loro e coerenti con l'area amministrativa
- Diffondere lo scambio di esperienze positive e buone pratiche
- Consolidare la rete di collaborazioni e sinergie col territorio

Risulta ormai chiaro come la scuola intenda capitalizzare le esperienze fatte e le buone pratiche già realizzate, puntando sul miglioramento quale processo continuo e ricorsivo. In questo senso risulta importante dedicare un'attenzione specifica alle fasi di monitoraggio dei processi intrapresi, sia a livello intermedio che finale, in quest'ultimo caso il riferimento è la rendicontazione del triennio precedente del PTOF, pubblicata lo scorso dicembre 2025. Tale processo costituisce, infatti, un fattore decisivo di sviluppo del sistema organizzativo nel suo complesso, in quanto permette di avere un feedback costante sulle attività svolte, di rafforzare la pratica auto-valutativa dentro la scuola e di guardare con attenzione alla ricaduta all'esterno dei processi avviati, soprattutto sul lungo periodo, ed il grado di coinvolgimento dei diversi stakeholders della scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Le innovazioni messe in campo nella scuola e quelle ancora in atto richiedono un lavoro di analisi e riflessione sui processi stessi di insegnamento e apprendimento, nell'ottica della verticalità del curriculum, allo scopo di cogliere e meglio definire la funzione delle singole pratiche e fasi del percorso formativo nella sua dimensione circolare di progettazione, valutazione, revisione e feedback.

Determinante, in questo senso, deve essere l'adozione di specifiche strategie e metodi che, forti dell'esperienza fatta, soprattutto nei percorsi PNRR/PN e nei piani di potenziamento, puntino sull'idea dell'apprendimento come cambiamento da sostenere e accompagnare. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame da realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento, per dare vita a un ambiente di apprendimento flessibile e commisurato alle caratteristiche di ciascun bambino e alunno.

Utile ai fini sopra descritti è anche l'impegno, dentro la scuola, verso una più efficace integrazione degli strumenti di osservazione, analisi e valutazione, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, e l'attenzione, al di fuori della scuola, ad una più efficace comunicazione e diffusione presso tutta la comunità di riferimento dei processi posti in essere.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche della scuola, reso possibile grazie alle risorse dei progetti PON FESR, del PNSD e del PNRR Next generation classroom, ha reso possibile la progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, di cui oggi la scuola può avvalersi in tutti i plessi e ordini di scuola. Questi nuovi spazi e setting creativi, se adeguatamente integrati con una pedagogia innovativa, sono in grado di operare la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, e favorire l'acquisizione delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, in coerenza con il quadro di riferimento europeo.



In conformità quindi con quanto proposto dagli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PNRR e della relativa valutazione d'impatto, di cui all'Atto di indirizzo del Dirigente per l'anno scolastico 2025-26, risultano prioritari per la scuola i seguenti percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale:

- Metodologie innovative di insegnamento/apprendimento ai sensi della "strategia 4.0"
- Aggiornamento modalità e strumenti di valutazione, in un'ottica formativa e verticale
- Modelli di didattica interdisciplinare, con particolare riferimento all'area delle discipline STEAM e dell'IA
- Integrazione delle life-skills nella pratica educativa, con un'attenzione specifica alle situazioni di fragilità e disagio, alla sfera emotiva e relazionale, alla motivazione
- Pratiche e metodologie inclusive rispondenti ai bisogni del contesto e coerenti con l'offerta formativa della scuola

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del precedente triennio, l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi ambiti di lavoro (Dipartimenti, Commissioni, Team Dispersione e gruppi di progetto), al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche.

Prodotto tangibile di questo lavoro comune a tutti gli ordini di scuola è stata la realizzazione di un curriculum verticale dell'istituto dall'infanzia alla secondaria di I grado, fondato sulla circolarità dei processi di programmazione e valutazione, sul confronto tra classi parallele e classi ponte in merito agli obiettivi, alle strategie e ai metodi di insegnamento, sulla definizione di criteri comuni per una valutazione realmente formativa.

Il processo intrapreso richiede un ulteriore deciso investimento da parte della scuola, tenuto conto di quanto emerso dal RAV 2025, con particolare riferimento all'Infanzia, e tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum del I ciclo, che entreranno in vigore gradualmente dal prossimo anno e che guardano ad una scuola in grado di rispondere ai



bisogni di conoscenza e crescita delle nuove generazioni. Di qui la costituzione di un gruppo di lavoro per il curricolo, trasversale ai vari ordini di scuola e ambiti disciplinari, in grado di predisporre, far conoscere e rendere operativo nella scuola il curricolo verticale per il triennio 2025-28, fondato sui seguenti presupposti:

- Centralità dello studente quale co-costruttore del proprio sapere
- Approccio curricolare a forte valenza orientativa
- Sviluppo competenze significative per l'apprendimento
- Applicazione metodologie attive e strategie innovative
- Coinvolgimento famiglie e territorio



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Noi generazione del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Noi generazione del futuro”, in sinergia con la prima azione del Piano “Scuola 4.0”, mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con le azioni intraprese negli anni precedenti con i finanziamenti europei, nazionali e regionali, con lo scopo di realizzare una comunità educante, inclusiva e accogliente, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. Da tale impianto, discende la necessità di riconfigurare gli ambienti di apprendimento, al fine di mettere a sistema metodologie didattiche di tipo laboratoriale, ispirate alle più recenti ricerche in campo pedagogico quali, ad esempio, l'apprendimento ibrido, il pensiero computazionale, le avanguardie educative e le multiliteracies. Le metodologie adottate, in questa nuova idea di “spazio” per l'apprendimento, non sono più occasioni sporadiche di attività complementare e aggiuntiva rispetto alla didattica tradizionale (nella logica dei progetti extracurricolari), bensì diventano parte didattica del fare scuola, in un'offerta che integra co-curriculare fondata sulle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pratiche del Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e Thinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui gli studenti stessi diventano costruttori di conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali e artificiali. Anche se le aule resteranno fisse, l'organizzazione degli studenti sarà flessibile, in plenaria e in gruppi, mentre l'insegnante diverrà facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola consolida anche il proprio ruolo civico, contribuendo a diffondere dentro e fuori la scuola la cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Noi generazione del futuro", all'interno del Piano "Scuola Futura 4.0", ha previsto la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e delle alunne e garantire il successo scolastico di tutti. Il progetto, in sinergia con le azioni intraprese negli anni precedenti con i finanziamenti europei, nazionali e regionali di cui la scuola ha potuto beneficiare, ha inteso riconfigurare gli ambienti di



apprendimento, al fine di mettere a sistema metodologie didattiche di tipo laboratoriale, ispirate alle più recenti ricerche in campo pedagogico quali, ad esempio, l'apprendimento ibrido, il pensiero computazionale, le avanguardie educative e la literacy. Le metodologie adottate, in questa nuova idea di "spazio" per l'apprendimento, non sono più occasioni sporadiche di attività complementare e aggiuntiva rispetto alla didattica tradizionale, bensì diventano parte attiva del fare scuola, fondata sulle pratiche del Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Digital Storytelling, Coding e Robotica, Debate e Thinkering.

Proprio dall'interazione tra setting creativi e metodologie innovative può derivare per gli alunni, sin dai primi anni di scolarità, la possibilità di svolgere attività multidisciplinari basate sull'indagine, la rilevazione e la comprensione di fenomeni e di elaborare prodotti in realtà naturali e artificiali. Anche quando le aule restano fisse, l'organizzazione didattica può divenire aperta e flessibile e in essa l'insegnante svolge il ruolo di facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio riconfigurato, inclusivo ed interattivo la scuola consolida anche il proprio ruolo civico, contribuendo a diffondere la cittadinanza digitale attiva e consapevole.

Il piano di interventi della scuola 4.0 si è concluso nel 2024, con la definitiva predisposizione degli ambienti e messa in opera di quanto previsto dal progetto e target di riferimento, rappresentato da 22 ambienti innovativi tra scuola primaria e secondaria di 1° grado, distinti in:

- laboratori digitali (aule 4.0)
- ambienti dedicati alle discipline STEM (carrello mobile e aula STEM)
- aule o angoli letture, in raccordo con le "sale letture" già presenti nell'istituto
- dotazione aggiuntiva di attrezzature digitali per le aule di arte e musica
- area esterna ricreativa per la scuola primaria

● **Progetto: Robot: amico mio**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Utilizzo di spazi interni: aula informatica dotata di prese elettriche a norma e spazi per eventuali tavoli da lavoro per piccoli robot

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Con questo progetto si è ampliata la dotazione digitale dell'aula informatica del plesso di scuola secondaria di I grado "Marconi" di Pace del Mela. L'ambiente, già dotato di impianti elettrici e LIM e di spazi per eventuali tavoli da lavoro per piccoli robot, dal 2023-24 è stata riconfigurata come aula STEM con attrezzature e arredi rinnovati, robot e software scientifici acquistati con i fondi ricevuti e implementati ulteriormente grazie alle risorse del PN e PNRR.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Fatti per imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola è in prima linea nell'individuare e contrastare tutte quelle forme di disagio - sia esso di natura socio-economica, culturale o emotiva - che, se non opportunamente seguite e supportate dalla famiglia e dalla scuola, possono portare all'insuccesso e, nel tempo, all'abbandono scolastico, una condizione che contribuisce ad acuire la posizione di marginalità assunta dall'individuo nel gruppo sociale di riferimento. Partendo da questa considerazione il nostro Istituto cercherà di attuare una serie di interventi sul piano didattico, metodologico, strumentale, ispirandosi alle cosiddette idee d'innovazione, che già da qualche anno mirano a rivoluzionare il "fare scuola" anche in termini di gestione del tempo e organizzazione dello spazio, al fine di superare i limiti e le inerzie che ingessano l'istituzione scuola e la rendono non sempre pronta ad offrire occasioni di cambiamento, sperimentazione e ricerca. Apprendimento autonomo e tutoring saranno i due approcci metodologici prevalenti, affinché lo studente sia posto al centro e, aiutato a riconoscere le proprie capacità e le proprie emozioni rispetto al suo percorso di apprendimento, possa contribuire all'acquisizione delle sue competenze nella sfera personale, scolastica e sociale. Sviluppare competenze per indirizzare gli alunni verso la realizzazione di sé in una società democratica è uno degli obiettivi di processo che si intende conseguire, a tale scopo si prevede la realizzazione di percorsi incentrati sulla metacognizione. Sviluppare la consapevolezza del funzionamento delle proprie modalità di apprendimento, ovvero "imparare a imparare", è la competenza chiave, da cui scaturiscono le abilità di studio e ricerca. L'attenzione ai bisogni di tutti, soprattutto degli allievi più fragili, renderà necessario il ricorso ad alcuni mediatori didattici, come quelli iconici (immagini, disegni, foto, modellini e plastici, film), analogici (giochi, simulazioni, drammatizzazioni), attivi (percezione ed esperienza diretta, ovvero learning by doing). Per questo saranno ideati percorsi specifici, ispirati alla didattica laboratoriale e alla cooperazione tra pari. A tutti i componenti del gruppo saranno assegnati ruoli e compiti di uguale importanza e ciascuno dovrà coordinare i suoi sforzi con quelli altrui, per il perseguimento di comuni obiettivi. Tale metodo di lavoro consentirà di



promuovere il senso di appartenenza e quello di interdipendenza all'interno del gruppo: imparare, infatti, non è solo un processo individuale ma anche sociale. Saranno attivati, inoltre, percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni grazie alla collaborazione con soggetti esterni, come alcuni gli Istituti di Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio, consulenti del terzo settore, psicologi. Altro obiettivo di processo che la scuola si prefigge di raggiungere con questo progetto è quello di migliorare i risultati scolastici, innalzando allo stesso tempo i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto. Saranno progettati, a tal fine, itinerari di potenziamento delle competenze di base, affinché gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento, ma anche di vita quotidiana. Per quanto riguarda le competenze digitali, esse saranno potenziate attraverso una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali innovativi per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 109.954,17

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	133.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	133.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola è in prima linea nell'individuare e contrastare tutte quelle forme di disagio sia esso di natura socio-economica, culturale o emotiva che, se non precocemente individuate e



supportate dalla famiglia e dalla scuola, possono portare all'insuccesso e, nel tempo, all'abbandono scolastico, una condizione che contribuisce ad acuire la posizione di marginalità assunta dall'individuo nel gruppo sociale di riferimento.

Partendo da questa considerazione il nostro Istituto ha attivato un piano di interventi didattico-metodologici e strumentali, ispirati alle cosiddette idee d'innovazione, che già da qualche anno mirano a rivoluzionare il “fare scuola” anche in termini di gestione del tempo e organizzazione dello spazio, al fine di superare i limiti e le inerzie che ingessano l'istituzione scuola e la rendono non sempre pronta ad offrire occasioni di cambiamento, sperimentazione e ricerca, soprattutto in contesti di fragilità e bisogno educativo.

Partendo da queste premesse, questo progetto ha inteso sviluppare negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, ovvero “imparare a imparare”, per indirizzare ciascuno verso la consapevolezza di sé e la realizzazione personale e promuovere, al contempo, il senso di appartenenza e interdipendenza all'interno del gruppo.

Gli approcci metodologici prevalenti sono stati i seguenti:

- Costituzione di un team di supporto per studenti, docenti e famiglie
- Mentoring e accompagnamento nel metodo di studio
- Sviluppo e consolidamento competenze di base
- Laboratori co-curricolari e creativi
- Iniziative di partecipazione per le famiglie

Il progetto, che si è concluso a dicembre 2024, ha visto la realizzazione delle seguenti azioni:

- 53 edizioni di mentoring da 15 ore ciascuna
- 7 edizioni di potenziamento competenze di base (Italiano, inglese e matematica) da 30 ore e 3 edizioni da 10 ore ciascuna
- 6 laboratori co-curricolari da 30 ore ciascuno (moda, rugby, web community, linguaggi audiovisivi, teatro, cucina)
- 5 edizioni con il coinvolgimento delle famiglie da 4 ore ciascuna

TARGET previsto 133



TARGET raggiunto 166

● Progetto: FATTI PER ESSERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Fatti per Essere" è un'iniziativa sviluppata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si pone come naturale evoluzione del precedente progetto "Fatti per Imparare" e mira a consolidare le azioni già avviate per contrastare la dispersione scolastica nel nostro Istituto. Il progetto si basa sull'assunto che l'apprendimento non si limita all'ambito scolastico, ma è un processo continuo che coinvolge interamente l'individuo. La finalità delle attività progettuali pianificate è incentrata sulla necessità di costruire un sistema educativo che non solo forma, ma si prende cura dei propri studenti, soprattutto del loro benessere globale, collaborando con tutte le parti interessate per creare un futuro migliore e più inclusivo per le nuove generazioni. Gli obiettivi del progetto puntano a:

- Promuovere il successo scolastico
- Sviluppare competenze trasversali, incoraggiando l'acquisizione di competenze chiave, quali il problem solving, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo e la creatività, cruciali per la vita personale e professionale
- Favorire l'inclusione sociale di tutti gli studenti indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o linguistico.
- Rafforzare il ruolo della famiglia e della comunità nella costruzione di un sistema educativo efficace

Nello specifico si prevede un supporto individualizzato indirizzato agli studenti a rischio dispersione attraverso tutoraggio e mentorship; interventi di potenziamento didattico per migliorare le performance degli studenti in difficoltà, con particolare attenzione alle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese); collaborazione con le famiglie attraverso incontri, workshop e attività di supporto. Il progetto prevede la collaborazione con le scuole, le Istituzioni locali e le organizzazioni ricreative presenti nel territorio. Un sistema di monitoraggio e valutazione periodica garantirà la misurazione dell'efficacia del progetto e l'adeguamento delle strategie in base ai risultati ottenuti.

Importo del finanziamento



€ 69.950,24

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	133.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	133.0	0

Approfondimento progetto:

"Fatti per Essere" ha costituito la naturale evoluzione del precedente progetto a valere sempre sui fondi del PNRR per il contrasto della dispersione scolastica e dei divari territoriali. Il progetto si è basato sull'assunto che l'apprendimento non si limita all'ambito scolastico, ma è un processo continuo che coinvolge interamente l'individuo. La finalità delle attività progettuali pianificate è stata, infatti, incentrata sulla necessità di costruire un sistema educativo che non solo forma, ma si prende cura dei propri studenti, soprattutto del loro benessere globale, collaborando con tutte le istituzioni coinvolte per creare un futuro migliore e più inclusivo per le nuove generazioni.

Obiettivi del progetto:

- Promuovere il successo scolastico, valorizzando attitudini e abilità di ciascuno
- Sviluppare competenze trasversali, incoraggiando l'acquisizione di competenze chiave, quali il problem solving, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo e la creatività, cruciali per la vita personale e professionale
- Favorire l'inclusione sociale di tutti gli studenti indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o linguistico



- Rafforzare il ruolo della famiglia e della comunità nella costruzione di un sistema educativo efficace e integrato

Il progetto ha visto, a tal fine, la collaborazione anche con altre scuole, Istituzioni locali e organizzazioni ricreative presenti nel territorio, mettendo a sistema pratiche e iniziative già avviate in precedenza e ritenute fondamentali per sostenere la buona riuscita del progetto medesimo.

Fondamentale anche in questo secondo percorso il ruolo del Team dispersione scolastica, sia in fase di rilevazione del fabbisogno degli studenti che di supporto ai CdC e alle famiglie nelle azioni da intraprendere e nell'analisi della ricaduta sui processi di apprendimento, come pure sugli aspetti motivazionali e sulla frequenza scolastica.

Il progetto, che si è concluso a settembre 2025, ha visto la realizzazione delle seguenti azioni:

- 40 edizioni di mentoring da 15 ore ciascuna
- 21 edizioni di potenziamento competenze di base (Italiano, inglese e matematica) da 15 e 10 ore
- 4 laboratori co-curricolari da 15 ore ciascuno (accoglienza e orienteering)

TARGET previsto 133

TARGET raggiunto 157



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Le iniziative formative, programmate per il biennio 2022-2024, prevedevano la conclusione entro il 31 agosto 2024, con un unico intervento di formazione per almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA.

Le azioni formative concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, attraverso attività di formazione per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale del personale scolastico.

● Progetto: Una comunità che apprende

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli investimenti e le risorse di cui la scuola ha beneficiato in questi anni, dai fondi per l'emergenza Covid a quelli relativi ai PON FESR (Reti Cablate, Digital Board e Ambienti per l'Infanzia) fino ad arrivare alle azioni connesse al PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca, puntano ad un sostanziale ripensamento del modo stesso di fare scuola, non solo a livello di creazione di nuovi ambienti di apprendimento e di ampliamento delle attrezzature digitali e delle infrastrutture tecnologiche a disposizione delle scuole, ma anche e, soprattutto, in termini di approccio pedagogico-didattico al curriculum delle discipline. La presenza di nuovi arredi o di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strumentazione aggiornata da sola, infatti, non è sufficiente a rinnovare la scuola, se non c'è parimenti un investimento forte a livello professionale, nella direzione di una didattica innovativa, al passo con i tempi e orientata sul campo. Contestualmente, si rende necessario l'aggiornamento delle procedure amministrative della scuola, attraverso un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale e rispondente alle esigenze dell'utenza e ai processi di digitalizzazione della PA.

Importo del finanziamento

€ 62.872,10

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

Gli investimenti e le risorse di cui la scuola ha beneficiato in questi anni, dai fondi per l'emergenza Covid a quelli relativi ai PON FESR (Reti Cablate, Digital Board e Ambienti per l'Infanzia) fino ad arrivare alle azioni connesse al PNRR hanno portato ad un sostanziale ripensamento del modo stesso di fare scuola, non solo a livello di creazione di nuovi ambienti di apprendimento e di ampliamento delle attrezzature digitali e delle infrastrutture tecnologiche a disposizione della scuola, ma anche e, soprattutto, in termini di approccio pedagogico-didattico al curriculum delle discipline.

La presenza di nuovi arredi o di strumentazione aggiornata da sola, infatti, non è sufficiente a rinnovare la scuola, se non c'è parimenti un investimento forte a livello professionale, nella



direzione di una didattica innovativa, al passo con i tempi e orientata sul campo. Contestualmente, si è reso necessario l'aggiornamento delle procedure amministrative della scuola, attraverso un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale e rispondente alle esigenze dell'utenza e ai processi di digitalizzazione della PA.

Per soddisfare pienamente le esigenze di contesto ed il fabbisogno emerso, la scuola ha istituito una Comunità di pratiche, volta a raccogliere le esigenze sia dell'area didattica che di quella amministrativa, per definire un piano di interventi funzionale sia nei tempi che nell'organizzazione e valutare, periodicamente, la ricaduta delle azioni intraprese e la possibilità di replicarle.

Gli interventi attuati fino al 30 settembre 2025 e attualmente in fase di rendicontazione sono i seguenti:

- 1) Tecnologie didattiche per l'inclusione
- 2) Gestione ambienti di apprendimento
- 3) Metodologie didattiche innovative
- 4) Didattica STEAM
- 5) Digitalizzazione della PA
- 6) Privacy e cybersicurezza
- 7) Gestione tecnica e strumentale per l'amministrazione (LAB. sul campo)
- 8) Dall'Intelligenza Artificiale all'intelligenza naturale (LAB. sul campo)



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in campo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere l'impiego nella didattica delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in cui ingegno e creatività degli studenti e delle studentesse possono essere stimolati e incentivati e, al contempo, si favorisce un approccio proficuo e orientativo alle discipline scientifiche, favorito dal fascino della tecnologia e dell'innovazione, ma anche dalla possibilità data a tutti di lavorare insieme per trovare soluzioni, registrare dati, fare presentazioni e comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro in un ambiente orientato al team. Si vuole, inoltre, promuovere negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di competenze linguistiche, mediante approcci sperimentali e innovativi, come la metodologia CLIL per discipline non linguistiche (ad esempio, proprio quelle legate al coding e alla robotica), la realizzazione di percorsi per la certificazione linguistica e di preparazione alla mobilità. Le caratteristiche tecnico-progettuali insite nella realizzazione del presente progetto hanno scopo di favorire, negli studenti come nei docenti, l'uso della tecnologia e della sperimentazione come fondamento di una metodologia laboratoriale e innovativa in linea con i tempi e con gli scenari di complessità in cui la scuola si muove e a cui deve saper dare risposte coerenti, tempestive e a forte valenza orientativa nei confronti dei nostri giovani e delle loro scelte future.

Importo del finanziamento

€ 93.603,81

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha promosso l'impiego nella didattica delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in cui ingegno e creatività possono essere stimolati e incentivati sia dalla scuola dell'Infanzia e, al contempo, ha favorito un approccio laboratoriale verso le discipline scientifiche, favorito dal fascino della tecnologia e dell'innovazione metodologica, ma anche dalla possibilità di far lavorare insieme gli alunni e le alunne per condividere e trovare soluzioni comuni.

Con riferimento specifico alla scuola secondaria di I grado, i percorsi, inoltre, hanno visto la collaborazione degli istituti scolastici di II grado del territorio, per favorire l'orientamento alle carriere STEM e coinvolgere le famiglie nell'ottica della scelta del percorso scolastico futuro.

Il progetto, infine, ha previsto per gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di I grado la realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze multilinguistiche, mediante approcci sperimentali e innovativi, finalizzati anche al conseguimento della certificazione linguistica.

L'attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per discipline Stem e Multilinguismo ha rappresentato il necessario raccordo dentro e fuori la scuola, sia in termini di rilevazione del fabbisogno e organizzazione degli interventi, previsti per i diversi ordini di scuola, sia a livello di valutazione d'impatto e monitoraggio azioni e ricadute future.

Con riferimento alla formazione del personale docente, si è puntato a realizzare, come da progetto, percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al



potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento nelle metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Per quanto concerne la Linea di intervento A (destinata agli studenti), i percorsi sono stati i seguenti:

- 13 edizioni da 20 ore di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (rivolti a Infanzia, Primaria e Secondaria I grado)
- 4 edizioni da 15 ore di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (rivolti alle classi III scuola secondaria I grado)
- 4 edizioni da 30 ore di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di scuola primaria (inglese) e secondaria I grado (inglese e spagnolo)

Per quanto concerne la Linea di intervento B (rivolta ai docenti), i percorsi sono stati i seguenti:

1 CORSO DI FORMAZIONE B1 da 40 ore

1 CORSO DI FORMAZIONE B1 plus da 40 ore

Approfondimento

Nell'Atto di indirizzo del Dirigente al Collegio, di cui al prot. N. 17674 del 22 novembre 2025, nel definire i criteri generali sulla base dei quali elaborare il RAV 2025-28 ed il Piano dell'Offerta Formativa relativo al nuovo triennio, si è tenuto conto del raggiungimento dei **target** e **milestone** previsti dagli Investimenti del PNRR, di cui la scuola è risultata destinataria, con relativa ricaduta, in termini di:

- Consolidamento e diffusione azioni di promozione innovazione didattica e digitale nei processi di insegnamento e apprendimento
- Impiego diffuso nella pratica scolastica di ambienti creativi e stimolanti che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere,



strategie cooperative

- Definizione di protocolli organizzativi per la realizzazione di attività volte al contenimento della dispersione scolastica e riduzione dei divari e per la gestione tempestiva delle situazioni a rischio e di “fragilità”
- Implementazione moduli di didattica per ambienti di apprendimento e laboratori co-curricolari anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Consolidamento collaborazioni e sinergie territoriali e con il Terzo Settore
- Partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale, gli ambienti di apprendimento innovativi, le discipline multilinguistiche e STEAM e l'Intelligenza Artificiale
- Diffusione buone pratiche e metodologie di insegnamento in linea con quanto previsto nelle nuove Indicazioni nazionali per il curriculum

Da tale approccio discende la necessità, più volte evidenziata dalla scuola e confermata tra le priorità anche del nuovo RAV, di rafforzare e mettere a sistema i percorsi di Orientamento per gli studenti e le famiglie, perché diventino anch'essi parte attiva nel contrasto all'insuccesso scolastico e possano essere occasione per scoprire attitudini e talenti, in vista di una scelta futura più consapevole e sicura.

Al fine di sviluppare la progettualità della scuola per questo nuovo triennio, in sostanziale linea di continuità con quanto programmato e attuato con i fondi del PNRR, si conferma l'utilità di mantenere ed anzi allargare i gruppi di lavoro interni alla scuola (comunità di pratiche, team di progetto, gruppo dispersione e continuità, etc.), con il compito di supportare e sostenere le fasi di rilevazione, progettazione e valutazione d'impatto, ma anche per costituire nuove reti e collaborazioni con altre scuole del territorio, servizi sociali e sanitari, organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Per realizzare questo processo, che è in primo luogo inclusivo e a sostegno delle categorie più fragili, di coloro quindi che maggiormente rischiano di perdersi lungo il percorso scolastico, è necessario infatti il coinvolgimento di tutti, dentro e fuori la scuola. La quale, come più volte ribadito in questi anni, non può chiudersi nel proprio “spazio” di sicurezza, reiterando metodi e pratiche ormai obsolete o, comunque, lontane dalla realtà in cui oggettivamente vivono gli alunni e le alunne. Deve semmai saper riconoscere e valorizzare le enormi potenzialità dell'innovazione che, se ben calata nella pratica scolastica, può risultare un valido supporto e generare situazioni di apprendimento significativo e responsabile. Si tratta, è evidente, di una sfida sociale oltre che culturale, che richiede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ancora tempo e un progressivo mutamento di prospettiva ed è questa la consapevolezza da cui la scuola intende partire per poter affrontare con efficacia il percorso in atto.



Aspetti generali

In questa fase di transizione verso le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo 2025 che, progressivamente andranno a sostituire le precedenti del 2012, l'Atto di indirizzo del Dirigente, di cui al Prot. N. 17674 del 22.11.2025, costituisce la premessa entro cui impegnare il Collegio ad una lettura attenta del documento ai fini della revisione del curricolo a partire dal 2026-2027.

A tale scopo si rende necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo di revisione del curricolo verticale per competenze, che costituisce da sempre nel nostro istituto uno dei traguardi dell'intero processo di miglioramento. Il lavoro sul curricolo rappresenta, inoltre, l'occasione per promuovere il confronto metodologico-didattico e la condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali, in coerenza con la progettualità del PTOF e le priorità del RAV.

L'elaborazione del curricolo verticale intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone in primo luogo di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le abilità pregresse
- presentare una coerenza interna tra offerta formativa e iniziative di ampliamento
- avere una funzione orientativa dall'Infanzia al termine del I ciclo

La scelta di finalità educative e di obiettivi comuni garantisce lo "sviluppo organico e multidimensionale del soggetto" che apprende, in quanto facilita, da una parte, il raccordo nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro e nel II ciclo di istruzione, consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali di ciascun segmento di istruzione, svolgendo un decisivo ruolo di supporto sia teorico che metodologico-operativo.

Con particolare riferimento alle NI 2025 e, contestualmente, alle priorità che la scuola si è data nel nuovo RAV in termini di traguardi attesi sul lungo periodo, alla luce dei dati di contesto e dei processi didattico-organizzativi in atto, si evidenziano in particolare i seguenti temi significativi del curricolo:

- aggiornamento Educazione civica secondo le nuove Linee Guida (D.M. n. 183/2024)
- valorizzazione competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione ai temi della pace, del rispetto e della parità di genere, dell'educazione all'affettività e alle relazioni



- integrazione discipline STEAM, attraverso un approccio co-curriculare e laboratoriale, capace di favorire lo sviluppo di creatività e innovazione nella didattica
- aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu
- adozione nuove Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (DM 166/2025), stabilendo requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie e dell'IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici

A livello di articolazione il Curricolo verticale d'Istituto si compone di:

1. CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE con indicazione degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi in uscita dei tre ordini di scuola.

Gli Obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I Traguardi in uscita, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Essi si traducono a sua volta in criteri di riferimento per la valutazione delle competenze attese.

2. CURRICOLO PER DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA contenente:

campi di esperienza/ambiti disciplinari
nuclei fondanti singole discipline (aree)
obiettivi formativi (competenze significative)
obiettivi disciplinari (conoscenze-abilità-atteggiamenti)
competenze chiave e di cittadinanza digitale



3. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Lo studente:

- ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese;
- ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Profilo delle competenze al termine del I ciclo



Lo studente al termine del primo ciclo:

- E' in grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il carattere integrato del curriculum di istituto, sia come curriculum verticale sia come proposta formativa per le competenze trasversali e le competenze chiave di cittadinanza, costituisce una risposta importante al bisogno di formazione dei nostri giovani che sono chiamati a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze/competenze necessarie a risolvere problemi in contesti dinamici e spesso complessi.

In tali contesti un ruolo centrale lo svolgono nella scuola le tecnologie, in grado di coinvolgere in modo attivo gli studenti e rendere accessibili e fruibili a tutti saperi/conoscenze e procedimenti diversificati e complessi. Gli ambienti di apprendimento, in particolare, offrono un'offerta formativa integrata, si presentano e sono comunità aperte, inclusive, senza barriere, in cui il dialogo e il confronto aperto e democratico legano e coinvolgono tutti i partecipanti. Questo spazio fisico, che è anche dimensione sociale e metodologica, in cui ognuno ha un proprio ruolo ma concorre, insieme al gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni, gratifica e promuove autostima, migliorando così l'apprendimento e contribuendo alla crescita personale e sociale.

Implementare l'uso del digitale, ricorrere a strumentazioni all'avanguardia e rinnovare i setting di apprendimento, tuttavia, di per sé non basta se, al contempo, non si lavora sulla costruzione di una cittadinanza digitale, che veda gli studenti protagonisti e co-costruttori del proprio sapere, in grado di collocarsi in modo attivo e responsabile di fronte alle innumerevoli sfide della modernità.



Insegnamenti e quadri orario

PACE DEL MELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PACE DEL MELA MEAA842013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIAMMORO MEAA842024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABBIA MEAA842035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SAN PIER NICETO MEAA842046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEAA842057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONDRO' MEAA842068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PACE DEL MELA "DON BOSCO" MEEE842018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. GIAMMORO MEEE842029

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA ALBINO LUCIANI MEEE84203A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONDRO' MEEE84204B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEEE84205C

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINA-LUIGI PIRANDELLO MEEE84206D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" PACE DEL MELA
MEMM842017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " QUASIMODO " SAN PIER NICETO
MEMM842028



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEMM842039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il Monte ore complessivo dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore annue.

Le attività programmate e aggiornate annualmente dai docenti dell'Istituto offrono, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con DM Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ad ogni bambino e alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento significativo.

In continuità con le azioni svolte in questi anni, l'istituto intende arricchire l'offerta formativa in materia di cittadinanza attiva, promuovendo iniziative a carattere interdisciplinare, coordinate dai dipartimenti e articolate per ordini di scuola e classi parallele; inoltre, ha individuato, come nei precedenti PTOF, una tematica comune verso cui indirizzare il lavoro congiunto di tutto l'istituto. Per l'anno 2025-26, l'itinerario formativo a carattere interdisciplinare scelto è quello dell'**Intelligenza emotiva e sentimentale** che costituirà lo sfondo integratore comune a tutte le discipline, fermo restando i temi di cittadinanza concordati per ciascuna classe/sezione e svolti nei tempi e nelle modalità ritenute più opportune e adeguate ai diversi contesti e ordini di scuola.

La proposta intende avviare un percorso di trasformazione culturale che coinvolga tutta la comunità scolastica, per fornire agli alunni e alle alunne, sin dai primi anni di scolarità, strumenti per riconoscere e gestire le emozioni, costruire legami basati sul rispetto reciproco, rielaborare il rifiuto e la frustrazione, decostruire stereotipi e modelli relazionali distorti. A tal fine si ritiene importante avvalersi anche di figure esperte, psicologi scolastici e pedagogisti, inseriti in modo strutturale, ove possibile, che possano intervenire con competenza e professionalità in un ambito che non può essere affidato ai soli docenti.

Allegati:

Progettazione Ed. civica - Primaria e Secondaria - 2025-2026.pdf

Approfondimento

Nella scuola primaria si è formata quest'anno una classe a Tempo Pieno, precisamente nel plesso



"Don Bosco" di Pace del Mela. L'articolazione del Tempo Scuola e l'organizzazione delle attività, come proposto in fase di iscrizioni e per l'avvio dell'anno scolastico, ha previsto un impianto fortemente laboratoriale, con attività distribuite in modo equilibrato tra mattina e pomeriggio, momenti di pausa e spazi a carattere ludico-ricreativo.

L'impianto orario adottato e approvato dal Collegio in fase di avvio è il seguente:

Disciplina	Ore Settimanali
------------	-----------------

Italiano	9 ore
----------	-------

Matematica	8 ore
------------	-------

Inglese	2 ore
---------	-------

Scienze	2 ore
---------	-------

Storia	1 ora
--------	-------

Geografia	1 ora
-----------	-------

Educazione Fisica	2 ore
-------------------	-------

Arte e Immagine	1 ora
-----------------	-------

Musica	1 ora
--------	-------

Religione Cattolica (IRC)	2 ore
---------------------------	-------

Tecnologia	1 ora
------------	-------



Totale Ore Disciplinari 30

Note :

Le ore rimanenti fino a 40 sono dedicate alla mensa e a un'ora di attività ludico-ricreativa al giorno

Allegati:

Laboratori classe 1 A.pdf



Curricolo di Istituto

PACE DEL MELA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Fondamento del curricolo scolastico è la volontà di costruire e verificare competenze significative, adeguando metodi e linguaggi alle diverse esigenze formative e puntando alla identificazione di traguardi chiari e condivisi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

A tal fine, i docenti, suddivisi in Dipartimenti, predispongono una progettazione che prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti, gli Obiettivi di Apprendimento e gli Ambiti/Aree disciplinari che ogni docente svilupperà all'interno della classe o per classi parallele, adeguandola ai bisogni degli alunni e ai diversi contesti.

Entro un processo circolare, che dalla programmazione conduce alla valutazione e da questa nuovamente alla programmazione, il curricolo della scuola prevede l'adozione di criteri comuni di valutazione, distinti per ordine di scuola e riconducibili ai saperi disciplinari, trasversali e alle soft skills.

Allegato:

Introduzione Curricolo 2025 - 2028.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica e ne garantiscono il sicuro svolgimento
- Rispettare i "luoghi" del fare scuola, siano essi aule, laboratori, palestre o anche aree esterne in cui fare outdoor education (visite guidate, uscite sul territorio, etc.)
- Sviluppare i temi proposti anche attraverso incontri con Esperti, testimonianze ed esperienza, storie di cittadinanza attiva

Coordinamento attività: referente legalità, team antibullismo, coordinatore Infanzie, Coordinatori di classe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione a progetti , eventi, manifestazioni e concorsi, anche in rete con altre istituzioni del territorio e della regione
- Costruire di percorsi formativi di continuità (scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado) e orientamento (con gli istituti di II grado), introno ai temi del contrasto alle mafie, della fiducia nelle istituzioni, della cittadinanza responsabile
- Realizzazione di progetti PNRR/PN sui temi della legalità, della cura dell'ambient e del territorio, della democrazia, anche con il supporto di Esperti e associazioni del territorio

Coordinamento attività: referente legalità, team antibullismo, coordinatore Infanzie, Dipartimenti primaria e secondaria, gruppi di progetto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Promuovere l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza verso l'altro
- Ampliare la capacità di mettere in comune idee e pensieri, lavorare in gruppo e collaborare
- Utilizzare in modo consapevole strumenti multimediali, riconoscendone la validità ma anche i possibili rischi
- Coinvolgere nelle iniziative intraprese famiglie, forze dell'ordine, enti e associazioni e costituire reti di scuole

Coordinamento: referenti bullismo e cyberbullismo, team antibullismo, tavolo tecnico, osservatorio d'area dispersione scolastica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica e ne garantiscono il sicuro svolgimento
- Contribuire attivamente alla costruzione di esperienze di partecipazione attiva, attraverso elezioni in classe e nell'istituto, dibattiti, confronti tra pari e presentazione di proposte per il bene comune della scuola
- Approfondire il tema del rispetto della persona nella sua interezza e unicità, contro ogni forma di violenza, discriminazione e intolleranza

Coordinamento attività: referente legalità, referente salute, team antibullismo, coordinatore Infanzie, Coordinatori di classe

Supporto esterno di Esperti e Psicologi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione a progetti , eventi, manifestazioni e concorsi, anche in rete con altre istituzioni del territorio e della regione
- Costruire di percorsi formativi di continuità (scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado) e orientamento (con gli istituti di II grado), introno ai temi del contrasto alle mafie, della fiducia nelle istituzioni, della cittadinanza responsabile
- Realizzazione di progetti PNRR/PN sui temi della legalità, della cura dell'ambient e del territorio, della democrazia, anche con il supporto di Esperti, Forze dell'Ordine e associazioni del territorio

Coordinamento attività: referente legalità, team antibullismo, coordinatore Infanzie, Dipartimenti primaria e secondaria, gruppi di progetto



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Promuovere l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza verso l'altro
- Ampliare la capacità di mettere in comune idee e pensieri, lavorare in gruppo e collaborare
- Utilizzare in modo consapevole strumenti multimediali, riconoscendone la validità ma anche i possibili rischi
- Predisporre un sistema di riconoscimento precoce dei fenomeni di cyberbullismo e permettere agli alunni di segnalare senza timori possibili episodi di bullismo e di chiedere comunque un aiuto e un supporto in caso di disagio
- Coinvolgere nelle iniziative intraprese famiglie, forze dell'ordine, enti e associazioni e costituire reti di scuole

Coordinamento: referenti bullismo e cyberbullismo, team antibullismo, tavolo tecnico, osservatorio d'area dispersione scolastica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Coltiviamo la gentilezza

Il percorso, comune a tutti i plessi di scuola dell'Infanzia, rientra nel più ampio tema della "Intelligenza emotiva e sentimentale" che, quest'anno, la scuola ha deciso di sviluppare e approfondire come tema centrale di cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola.

L'obiettivo formativo è quello di sostenere le competenze personali e sociali, favorendo la capacità di conoscere se stessi e gli altri, di rispettare le differenze e di applicare comportamenti tolleranti e responsabili.

Oltre alla tematica proposta verranno, come di consueto, sviluppati i temi centrali su cui da diversi anni si sviluppa il percorso di cittadinanza della scuola: educazione alimentare (regole e routine), sicurezza a scuola, legalità e rispetto di ambiente e territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'idea di curricolo verticale intrapresa vuole esprimere l'impegno dell'Istituto di un nuovo modo di "fare scuola", che miri a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "competente" anche al di fuori dal contesto scolastico e contribuiscano allo sviluppo di condizioni positive che lo motivano verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi.

Si punterà ad armonizzare la programmazione in linea di continuità tra classi successive e anche tra ordini di scuola diversi attraverso i seguenti obiettivi:

- Educare alla conoscenza di sé, del proprio modo di apprendere e relazionarsi
- Sviluppare e/o consolidare i processi motivazionali, di autoanalisi ed autovalutazione
- Sviluppare un approccio orientativo riguardo alle proprie attitudini e interessi prevalenti

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- 1) Programmazioni coordinate: la scelta dei contenuti sarà determinata dall'esigenza di offrire ai ragazzi esperienze di arricchimento personale, presentando argomenti e tematiche a carattere interdisciplinare, che soddisfino il loro bisogno di conoscere se stessi



e gli altri, in un momento importante di trasformazione fisica e psicologica, e di comprendere la realtà che li circonda, con le sue opportunità ed i suoi rischi.

2) Progettazione PN 21-27: all'interno del progetto "Emozioni in gioco" si punterà a valorizzare la sfera delle competenze personali e sociali, per sostenere la costruzione di relazioni positive e una crescita emotiva e cognitiva duratura. Attraverso attività creative ed espressive, giochi e momenti di riflessione, gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado impareranno a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, sviluppando consapevolezza di sé e degli altri.

3) Pratiche valutative: la valutazione delle competenze trasversali punterà essenzialmente sul livello di maturazione espresso dagli allievi, attraverso l'osservazione del grado di impegno e partecipazione, la verifica del rispetto delle regole e dei compiti assegnati, la valorizzazione dello spirito di gruppo e della capacità di collaborare. Come strumenti saranno privilegiati i compiti di realtà e le rubriche di valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza nasce da una coerente e sperimentata integrazione delle attività didattiche con le iniziative di potenziamento, i laboratori extrascolastici e i progetti PNRR/PN specificatamente dedicati ai temi della legalità, dell'espressione artistica e culturale, dello sviluppo sostenibile, del benessere.

La trasversalità delle azioni proposte, la loro ricaduta nella prassi scolastica, in termini di collaborazione tra pari, inclusione e partecipazione, costituisce infatti un terreno privilegiato attraverso il quale formare cittadini responsabili e autonomi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'IC Pace del Mela intende proseguire il cammino già intrapreso in quest'ambito con l'intento di promuovere all'interno del curricolo verticale:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica



- la salvaguardia dei diritti umani e della legalità
- i valori dell'empatia, della tolleranza e della solidarietà
- la promozione del benessere psico-fisico ed emotivo
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la cura dell'ecosistema per un futuro sostenibile

Allegato:

timbro_Integrazione PTOF 2022-2025 - Curricolo Ed. civica.pdf

Educazione Motoria

1) A partire dall'anno scolastico 2022-23 si è resa necessaria una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi V di scuola primaria e, dall'anno scolastico 2023-24 anche delle classi IV, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle suddette classi ad opera di un docente specialista, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, per un numero di ore settimanali non superiore a due. In sede di Collegio si è pertanto deliberato di ridefinire per le classi quinte e quarte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo, destinando le due ore di educazione motoria non più svolte dai docenti di scuola primaria posto comune ad attività di potenziamento INVALSI nelle discipline Italiano e Matematica.

2) La scuola, inoltre, aderisce annualmente ai progetti "Scuola Attiva Kids", che prevede per la Scuola Primaria la figura di un Tutor qualificato che svolgerà 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante di classe, in tutte le II e III, e "Scuola Attiva Junior", che prevede per la Scuola Secondaria di I grado lo sviluppo di specifici settori sportivi. La scelta quest'anno è ricaduta sul TAG Rugby e il Tiro con l'arco, che hanno



una tradizione abbastanza consolidata nella scuola e che, da quest'anno, sono inseriti anche tra i moduli di Motoria previsti nel PN 21-27 "Emozioni in gioco", in questo caso in modalità extracurriculare.

3) Per la Scuola dell'Infanzia e le classi prime di Scuola Primaria, si rinnova annualmente il progetto *"Muovendo s'impara.... per un sano stile di vita"*, che prevede la figura di un Tutor Esterno, laureato in scienze motorie e sportive, che svolgerà, in affiancamento ai docenti di plesso, un'ora di attività motoria alla settimana, per ciascuna sezione/classe fino al termine dell'anno scolastico.

Allegato:

progettazione ed. motoria classi quarte e quinte primaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento competenze multilinguistiche e scambi

Grazie ai percorsi realizzati lo scorso anno per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di scuola primaria e secondaria I grado, a valere sul **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza** □ **Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi** - **Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)** - **Linea di Intervento A**, sono stati realizzati:

- N. 2 Percorsi extracurricolari Inglese scuola primaria per potenziamento linguistico Invalsi e finalizzato alla certificazione Cambridge
- N. 1 Percorso extracurricolare Inglese scuola SEC. I GRADO per potenziamento linguistico INVALSI e finalizzato alla certificazione Trinity
- N. 1 Percorso extracurricolare di avvio alla conoscenza di una terza lingua straniera, lo Spagnolo, nella scuola SEC. I GRADO

Sempre in riferimento alla stessa fonte di finanziamento PNRR, ma questa volta per la **Linea di intervento B**, rivolta al personale docente, sono stati effettuati due corsi di formazione da 40 ore ciascuno, livello B1 e B1 Plus, con certificazione finale, a cura di un Ente formatore esterno.



Nel corrente anno scolastico, si prevedono le seguenti azioni:

1) Progetto Agenda SUD II Annualità: n. 2 corsi di Inglese rivolti alla scuola primaria, realizzati con Esperti esterni madrelingua e rivolti prioritariamente agli alunni delle classi IV e V; tali corsi si svolgeranno nel II Quadrimestre con Esame finale valido per la certificazione linguistica.

2) Progetto PN 21-27 Il finestra temporale: n. 1 corso di Inglese scuola primaria, indirizzato questa volta agli alunni delle classi I e II, articolato in attività di tipo interattivo, con l'ausilio di strumenti multimediali, per favorire la comprensione, l'ascolto ed una maggiore autonomia nella comunicazione multilinguistica.

3) Progettazione PTOF: per la scuola secondaria di I grado, all'interno dei progetti di ampliamento offerta formativa, sono previsti:

- percorsi di potenziamento Inglese, soprattutto in vista delle prove Invalsi classi terze, da realizzarsi in modalità curriculare e co-curriculare
- laboratorio di lingua e civiltà francese, finalizzato ad approfondire in modo creativo e divertente la cultura francese attraverso attività di comprensione e preparazione di piatti tipici

Per la scuola dell'Infanzia è previsto in un plesso il progetto My happy world, in modalità curriculare, finalizzato a favorire una prima comprensione orale della lingua inglese, a partire da remi familiari, routine e giochi.

4) Per quanto concerne il personale scolastico, soprattutto coloro che hanno già preso parte con buoni risultati ai progetti formativi del PNRR, l'obiettivo deve essere quello di costituire un gruppo di progetto, che supporti il Dirigente e lo Staff nella fase di programmazione e organizzazione di eventuali scambi, da realizzarsi anche in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- partecipazione progetti in rete con altre scuole

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in campo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robot amici - INFANZIA

Con l'ausilio del materiale didattico-tecnologico che la scuola ha acquisito con i fondi europei FESR - Ambienti innovativi per l'infanzia e grazie all'esperienza maturata, lo scorso anno, nei percorsi di formazione sulle competenze STEM - PNRR investimento 1.3, le attività proposte in diversi plessi di scuola dell'Infanzia intendono consolidare l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso:

- un approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale
- una prima esplorazione dei linguaggi logico-matematici e della programmazione
- la diffusione nell'Infanzia di metodologie innovative

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere attraverso il fare
- Usare la tecnologia come parte del processo esplorativo e creativo
- Imparare ad acquisire, modificare e produrre informazioni attraverso linguaggi diversi
- Conoscere e usare vari dispositivi tecnologici
- Avvicinarsi al linguaggio della programmazione
- Fare esperienza di lavoro in gruppo

○ **Azione n° 2: Dal coding alla robotica - PRIMARIA**

In linea di continuità con i percorsi PN e PNRR già realizzati negli scorsi anni per questo ordine di scuola, nel corso del corrente anno scolastico si incrementerà l'offerta formativa attraverso percorsi extracurricolari, a cura di Enti e Associazioni esterne (come il progetto "Re-CODE tre Planet" alla II edizione nel nostro istituto) o per il potenziamento delle competenze di base (come il modulo "Robot amico mio" del progetto Agenda SUD II annualità).

Attraverso queste attività gli alunni:

- apprenderanno nozioni di base sulla programmazione e sul pensiero computazionale attraverso lo sviluppo guidato di semplici e la creazione di piccoli giochi



interattivi

- svilupperanno l'interesse e la curiosità verso il sapere scientifico l'uso consapevole del digitale e dell'IA nella didattica
- consolideranno un approccio metodologico basato sulla risoluzione di problemi (problem solving), sulla valorizzazione della creatività (Design thinking) e delle capacità personali e sociali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare un metodo di apprendimento fondato su contesti reali ed esperienze sul campo
- Sperimentare attività di peer collaboration e tutoring
- Apprendere materie STEAM attraverso il gioco e la creatività
- Sviluppare competenze specifiche legate all'area logico-matematica
- Promuovere l'autostima, la motivazione ad apprendere e lo sviluppo socio-emotivo
- Favorire l'aggiornamento degli strumenti di osservazione, documentazione e



valutazione competenze STEM e digitali

○ **Azione n° 3: Linguaggi della programmazione - SECONDARIA I GRADO**

Le attività per questo ordine di scuola si realizzano sia in modalità curriculare, entro l'area disciplinare scientifico-tecnologica, soprattutto nei laboratori pomeridiani del Tempo Prolungato, sia extracurriculare, attraverso percorsi dedicati di ampliamento offerta formativa, in continuità con quanto già svolto lo scorso anno nel progetto PNRR Investimento 3.1 "STEM in campo".

- 1) Gli alunni delle prime classi saranno coinvolti nell'ideazione e nella costruzione di semplici prototipi utilizzando materiali come cartone e legno e componenti di strumenti tecnologici riciclati quali cavi elettrici, interruttori, motorini etc. e saranno guidati nella gestione dei segnali analogici e nella comunicazione con il computer, in modo da far interagire i modelli realizzati con il mondo esterno. Nella fase successiva, si passerà alla costruzione e gestione dei movimenti di semplici robot che fanno uso di sensori e servomeccanismi.
- 2) Per le classi terze, è previsto lo svolgimento di ulteriori percorsi, a valenza anche orientativa, per i quali la scuola si avvale di docenti Esperti delle scuole secondarie di II grado del territorio, individuati all'interno del progetto PN 21-27 "Orientarsi per crescere", che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze chiave degli studenti, con attenzione a quelle digitali e di cittadinanza, per il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari
- Collegare il linguaggio della matematica o del coding con gli aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia
- Favorire il pensiero critico e la riflessione per un uso responsabile e sicuro delle tecnologie innovative, compresa l'IA
- Promuovere strategie cooperative che valorizzino le attitudini di ciascuno
- Valorizzare le attitudini di ciascuno anche in ottica orientativa



Moduli di orientamento formativo

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR Missione 4 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica (DM 19/2024), sono stati attivati, ad avvio di anno scolastico, n.4 laboratori co-curricolari di accoglienza e orienteering, rivolti a tutti gli alunni delle classi prime, con l'obiettivo di offrire un supporto e accompagnamento concreto nella fase di passaggio al nuovo ordine di scuola. Si tratta infatti di un periodo di transizione fondamentale, in cui non solo si dovranno confrontare con nuove materie di studio, ma saranno anche chiamati a creare nuove relazioni e a familiarizzare con un contesto scolastico diverso.

A seguire, la scuola prevede l'attuazione di diverse occasioni di riflessione e dibattito in classe, a partire dalla visione di film, da letture o documentari, in cui si raccontano storie di crescita e realizzazione di sogni professionali o di studio; inoltre, gli alunni e le alunne prenderanno parte, in base alla progettazione delle singole classi, a laboratori esperienziali in loco (es. musica, arte, lingue, sport), per conoscere le proprie abilità e mettersi alla prova, e ad attività esterne, per conoscere il territorio e rinsaldare le relazioni sociali dentro e fuori il gruppo classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR Divari DM 19/2024 - Laboratori co-curricolari di accoglienza

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella prima parte dell'anno, in sostanziale raccordo con la classe prima e volendo indurre negli allievi la capacità di analizzare le proprie attitudini e gli interessi personali e stimolare la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, abilità, limiti, pregi e difetti) verranno proposte schede di approfondimento, dibattiti e ricerche sui temi dell'adolescenza, delle emozioni e delle paure legate a questa delicata fase di passaggio e crescita. Si farà ricorso, ove possibile, anche a figure di esperti (psicologi, pedagogisti, etc.) che possano sostenere lo sviluppo di competenze personali e sociali.

Oltre a far partecipare gli alunni e le alunne a laboratori sul campo, attinenti alle diverse discipline di studio (lezioni-concerto, laboratori di lingue, laboratori di robotica, etc.), e ad incentivare l'adesione a gare e concorsi (competizioni sportive, giochi matematici, concorsi, etc.), si dedicherà del tempo, durante la seconda parte dell'anno, ad una prima conoscenza del mondo delle professioni, a partire dai differenti indirizzi di studio presenti sul territorio



e dalle possibili scelte future da fare, in base alle attitudini e agli interessi emergenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attraverso attività didattiche, curriculari ed extracurricolari, si punterà ad aumentare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali successive al I ciclo di istruzione, a partire proprio dalle risorse e caratteristiche personali di ciascuno, ma considerando l'importanza che si realizzino modalità adeguate di accompagnamento anche delle famiglie verso una scelta consapevole e condivisa.

Da ottobre circa e fino alle iscrizioni, saranno realizzati incontri con i referenti dell'orientamento dei diversi istituti di istruzione superiore e formazione professionale, che insistono sul territorio della scuola, per conoscerne le rispettive offerte formative ma anche come opportunità per svolgere laboratori sul campo, in continuità con quanto già



fatto negli anni precedenti.

Tra le iniziative si distingue nell'anno in corso il progetto extracurriculare "Orientarsi per crescere" a valere sul PN 21-27, realizzato con la collaborazione di Esperti provenienti da istituzioni di II grado del territorio che, accompagnati da docenti Tutor interni, faranno conoscere agli alunni la specificità dei percorsi liceale, tecnico e professionale, accompagnandoli al contempo in momenti di confronto e costruzione del proprio portfolio delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 21-27 Orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA E PAROLE

Le attività proposte mirano a favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, a far acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Per la scuola dell'Infanzia si prevedono laboratori ludici di apprendimento delle basi del ritmo e del suono, con il coinvolgimento del corpo e del movimento sia individuale che in piccoli gruppi. Per la scuola primaria si prevede la realizzazione del progetto "Musica e pratica" a cura di Esperto esterno in affiancamento al docente curriculare nell'ora di musica. Per la scuola secondaria di I grado si attiveranno i consueti laboratori di musica nelle ore del Tempo Prolungato e/o come attività del Piano di potenziamento, con la possibilità di visita di un laboratorio di liuteria e/o di un museo degli antichi strumenti, per riscoprire mestieri e tecniche ancor oggi utilizzate. Si prevede, inoltre, sempre per la scuola secondaria la partecipazione a 4 mattinate musicali presso il teatro "Trifletti" di Milazzo. In orario extracurriculare sono in corso percorsi musicali sia per la scuola primaria che secondaria di I grado per il potenziamento delle conoscenze nell'espressione artistica e culturale, a valere sul PN 21-27 II finestra temporale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo



Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Risultati attesi

Acquisire conoscenze teorico-pratiche sul mondo della musica, i suoi generi e la sua storia. Migliorare le competenze espressive in relazione all'utilizzo dello strumento musicale e di lettura della musica. Conoscere la storia di alcuni strumenti musicali e le proprietà dei materiali attraverso cui vengono realizzati. Costruire con materiali poveri e di riuso semplici strumenti musicali Consolidare lo spirito di gruppo e la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● PROMOZIONE LETTURA

In quest'area sono previste diverse attività, in continuità con gli anni precedenti, con l'intento di incrementarne la partecipazione nell'ottica della creazione di "spazi" di lettura a carattere



interdisciplinare e comuni ai diversi ordini di scuola, in grado diventare luoghi di apprendimento e di condivisione aperti alle famiglie ed anche al territorio. Rientrano nel progetto le seguenti attività: - Incontro con autori (scuola primaria e secondaria) e visite a librerie del territorio - Percorsi narrativi per la scuola dell'Infanzia, anche con il ricorso al digital storytelling e dell'I-Theatre - Progetto "L'angolo delle storie" che prevede il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento di Lettere (Scuola sec. di I grado) e dei Referenti di istituto scuola primaria per l'iniziativa #ioleggoperchè - Progetti dedicati alla scuola primaria sia in modalità curriculare, per il potenziamento delle competenze linguistiche, la scrittura creativa e il recupero delle tradizioni, sia in modalità extracurriculare, all'interno del progetto Agenda SUD II annualità - Progetti "Agorà digitale" e "Per un POD di libri" "Briciole tra le pagine" che prevedono percorsi di lettura animata e interattiva durante le ore del TP della secondaria "Marconi" di Pace del Mela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rendere piu' sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo piu' coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.

Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione piu' omogenea degli esiti, una più efficace continuita' educativa e una



comunicazione piu' chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le eccellenze attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte anche agli studenti con alto potenziale.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che ottengono votazioni pari o superiori a 9/10 nelle discipline chiave alla fine del ciclo (secondaria di I grado).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi a partire dalla scuola primaria

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali a parità di contesto

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi



Risultati attesi

Consolidare le abilità linguistiche e comunicative - Favorire un approccio interdisciplinare al sapere, con l'impiego anche delle risorse digitali - Creare setting educativi inclusivi e aperti - Sostenere il successo formativo, la valorizzazione dei talenti, la scoperta di interessi e abilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	sala lettura o angoli lettura
Aule	Aula generica

● LABORATORI CREATIVI

Rientrano in quest'area attività e progetti, spesso a carattere multidisciplinare, in grado di rispondere più efficacemente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni ma anche di sviluppare competenze sociali e relazionali, attraverso il lavoro di gruppo e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Fanno parte di questa attività: - Percorsi integrati di abilità linguistiche ed espressive per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria - Moduli di teatro rivolti agli alunni di scuola primaria all'interno dei percorsi di potenziamento competenze di base, di cui al progetto Agenda SUD II annualità - Attività specifiche per il tempo prolungato della scuola secondaria di I° grado "Marconi" di Pace del Mela (come "Andiamo in scena", "Laboratorio di uncinetto creativo e solidale", laboratori scientifici tra regole, logica e creatività) - Partecipazione a spettacoli ed eventi dedicati per tutti gli ordini di



scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare i livelli 3 e 4, soprattutto in matematica fin dalla scuola primaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti nelle prove standardizzate.



Priorità

Ridurre la varianza tra classi a partire dalla scuola primaria

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali a parità di contesto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri - Migliorare la conoscenza



di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente - Potenziare il benessere psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	sala lettura o angoli lettura
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rientrano in quest'area, oltre ai percorsi dedicati all'Agenda 2030, che la scuola elabora nell'ambito del curriculum verticale di Educazione civica, anche le diverse iniziative, a cui ha aderito, come la partecipazione alla "Festa dell'Albero", che quest'anno si è svolta presso l'IPSIA "Ferraris" di Giammoro divenendo anche occasione di orientamento; l'iniziativa del Rotary Club sugli oli esausti, che si rinnova ogni anno, con la premiazione finale di classi e alunni dell'istituto; i progetti alla ri-scoperta del territorio e della natura; sull'arte del riciclo e l'allestimento e cura di "orti didattici" e gli incontri con Esperti del territorio, che organizzano laboratori per gli alunni (come l'associazione dei falconieri o gli apicoltori). A proposito dell'adesione della scuola a



concorsi dedicati ai temi dell'ambiente, si segnala il concorso promosso, lo scorso anno, dalla Myleco, una società del territorio che si occupa della gestione dei rifiuti, la quale, in occasione del 25° anniversario dalla fondazione, ha coinvolto gli alunni nella ricerca di luoghi e angoli del proprio paese da riqualificare e nella rappresentazione, con qualsiasi tecnica, di come avrebbero immaginato questi spazi. Prendendo spunto dagli elaborati che sono stati premiati, è prevista quest'anno la creazione di un murales a tema sulla facciata della Sede Centrale dell'Istituto. Tra le attività a cui la scuola ha aderito quest'anno si segnala, infine, il Progetto SIN-SCUOLE - SORVEGLIANZA NELLE SCUOLE, finanziato dal Ministero della Salute, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) e promosso dalla Regione Puglia per il tramite di Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia (AReSS Puglia). Lo scopo di questa pregevole iniziativa è quello di realizzare nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) uno studio, della durata complessiva di 24 mesi (conclusione prevista dicembre 2026), sull'esposizione di alunni, genitori e operatori scolastici agli inquinanti organici persistenti, metalli pesanti, sostanze perfluoroalchiliche e inquinanti atmosferici, e nel contempo valutare le relazioni esistenti tra tale esposizione e gli effetti sulla salute respiratoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rendere più sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo più coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.



Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione più omogenea degli esiti, una più efficace continuità educativa e una comunicazione più chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Risultati attesi

Praticare la cittadinanza attiva e testimoniare il proprio impegno concreto e quotidiano -
Imparare a crescere nel confronto e nel rispetto delle opinioni di ciascuno - Sviluppare un approccio consapevole e responsabile di fronte alle emergenze ambientali del nostro tempo -
Conoscere le risorse del territorio, i diversi mestieri e le associazioni - Stringere reti e alleanze



con altre scuole e istituzioni sui temi della transizione ecologica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica spazi esterni adibiti ad orto didattico

● PROGETTO FED: Benessere e sana alimentazione

Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, è rivolto a studenti, docenti e genitori e prevede iniziative di formazione, campagne informative sulla salute e la corretta alimentazione, partecipazione a gare e concorsi, con il supporto dell'Area Nutrizionale del SIAN (Servizio di Igiene degli alimenti e della Nutrizione) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Messina. Le attività si inseriscono nella prassi didattica sia curriculare che extracurriculare, attraverso percorsi dedicati agli alunni di tutti gli ordini di scuola, con il contributo degli Esperti dell'ASP, di altre associazioni e delle scuole di II grado, per alcune attività dedicate ai temi delle tradizioni culinarie e della dieta mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo piu' coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.

Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione piu' omogenea degli esiti, una più efficace continuità educativa e una comunicazione piu' chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.



Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Individuare tempestivamente situazioni problema e attivare il relativo protocollo

Traguardo

Incrementare la partecipazione attiva alle proposte formative della scuola da parte di un maggior numero di alunni/classi

Risultati attesi

Prevenire forme di disagio e disadattamento Acquisire maggiore padronanza nell'affrontare le difficoltà Valorizzare uno stile di vita salutare a partire dalla riscoperta delle tradizioni alimentari Promuovere nuove sinergie territoriali e alleanze scuola-famiglia

Destinatari

Gruppi classe

**Classi aperte verticali**

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Informatica

Scienze

Biblioteche

sala lettura o angoli lettura

Aule

Magna

● SICILIA E NON SOLO

Il progetto, che rientra nel Piano Gite 2025-26, prevede la realizzazione di uscite sul territorio, volte alla scoperta del patrimonio artistico e naturale della città di Messina e della Sicilia, e la realizzazione di gite per le classi quarte e quinte scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado. **OBIETTIVI:** - favorire la ripresa delle attività scolastiche nel loro complesso, in continuità con quanto avviato già nel precedente anno - valorizzare il patrimonio del territorio in cui si vive, i beni architettonici, gli antichi mestieri e le tradizioni - allargare gli orizzonti culturali, attraverso la conoscenza di luoghi significativi della Sicilia e dell'Italia - promuovere un approccio integrato alla conoscenza in grado di connettere le discipline con l'esperienza sul campo e la pratica laboratoriale - incentivare lo spirito di gruppo, la collaborazione tra pari e l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' sistematiche e condivise le pratiche di osservazione, documentazione e valutazione formativa, al fine di monitorare in modo piu' coerente lo sviluppo dei bambini e sostenere i percorsi educativi personalizzati e inclusivi.

Traguardo

Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione e documentazione, per una rilevazione piu' omogenea degli esiti, una più efficace continuità educativa e una comunicazione piu' chiara alle famiglie sul percorso di sviluppo dei bambini.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

Risultati attesi

Le attività previste in quest'area sono finalizzate a sviluppare negli allievi il senso estetico, l'interesse per l'arte e la cultura, la valorizzazione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale; inoltre, puntano a favorire il benessere psicofisico, la dimensione emotiva e quella relazionale, fortemente condizionati dalla recente pandemia, facendo riscoprire il piacere distare e di fare insieme agli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musei, aziende, centri culturali, siti
archeologici

Aule

Magna

Teatro

Musei, parchi tematici, borghi, etc.



● PROGETTI PN 21-27 e AGENDA SUD

Questi progetti, finanziati con fondi europei, vanno intesi come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze di base e per rafforzare il successo formativo a partire dalla scuola primaria. Si prevedono: n. 8 moduli di potenziamento competenze di base (Lingua madre, Matematica e Inglese) per la scuola primaria a valere su Agenda SUD II annualità; n. 8 moduli di competenze di base, espressive e motorie, personali e sociali, di cui quattro per la scuola primaria e altrettanti per la secondaria I grado, a valere sul progetto PN 21-27 II finestra temporale; n. 5 moduli di orientamento per la secondaria di I grado (classi II e III). Ogni modulo si articola in 30 ore extracurricolari con Esperto e Tutor e, in alcuni percorsi, anche con una Figura Aggiuntiva (psicologo) di supporto al gruppo classe e ai singoli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le eccellenze attraverso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte anche agli studenti con alto potenziale.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che ottengono votazioni pari o superiori a 9/10 nelle discipline chiave alla fine del ciclo (secondaria di I grado).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare i livelli 3 e 4, soprattutto in matematica fin dalla scuola primaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% degli studenti nelle prove standardizzate.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi a partire dalla scuola primaria



Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali a parità di contesto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla sfera socio-emotiva e relazionale.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative

Traguardo

Incrementare l'efficacia della scelta della scuola secondaria di II grado alla luce delle attività orientative

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione e il senso di autoefficacia degli alunni, soprattutto se in situazione di fragilità o disagio - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere psicofisico - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative - Promuovere una riflessione più ampia sulle pratiche



educative-didattiche e di valutazione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Aula STEM
Biblioteche	sala lettura o angoli lettura
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso la transizione digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un contributo significativo, nella direzione del cambiamento e dell'innovazione tecnologica e metodologica, viene dalle attività previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) che prevede al suo interno azioni specifiche, cui la scuola ha aderito, come il piano ministeriale per la banda ultra larga e i fondi PON FESR relativi al cablaggio dell'istituto e all'ampliamento della dotazione digitale per la didattica e l'amministrazione, con cui si sono potenziate le infrastrutture digitali della scuola, per fare in modo che tutti i plessi potessero beneficiare di un incremento effettivo delle dotazioni e della connettività a supporto della didattica e dell'organizzazione.

Contestualmente, la scuola promuove percorsi di alfabetizzazione digitale attraverso progetti sia curricolari che extracurricolari (come i PON), rivolti ai diversi ordini di scuola, la previsione di nuovi spazi laboratoriali (ad esempio, per l'insegnamento delle STEM nella scuola secondaria), di ambienti innovativi per l'infanzia (progetto FESR in fase di attuazione) e misure di accompagnamento specificatamente rivolte ai docenti, in modo da mettere a sistema e condividere le buone pratiche e le esperienze effettuate.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali contribuiscono a rendere l'apprendimento e lo studio creativo e interattivo e possono migliorare le competenze di base (con particolare riferimento all'area logico matematica); esse, inoltre, favoriscono lo sviluppo delle cosiddette life skills, come il lavorare in gruppo, il collaborare per uno scopo comune, il condividere l'esperienza, acquisendo maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

All'interno della "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, questo processo verrà ulteriormente ampliato, in quanto contestualmente alla trasformazione degli ambienti di apprendimento si avrà l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa e la costruzione di un piano per l'educazione civica digitale nelle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi finalizzati a presentare e approfondire i concetti di base,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

le procedure principali da conoscere per creare un ambiente didattico adeguato all'uso delle TIC, in modo tale da fornire maggiori opportunità formative agli studenti mediante l'uso delle tecnologie.

Con il supporto del Team digitale di istituto e del gruppo di progettazione del PNRR – Next Generation Classrooms - si prevedono azioni di supporto per docenti, genitori e alunni e misure di accompagnamento specificatamente rivolte ai docenti, in modo da mettere a sistema e condividere le buone pratiche e le esperienze effettuate.

Approfondimento

Le tecnologie digitali contribuiscono a rendere lo studio creativo e interattivo, possono migliorare le competenze di base e trasversali e favorire il successo formativo degli allievi, solo se il loro uso è integrato nella didattica curriculare e diviene strumento di innovazione per l'intero processo di insegnamento-apprendimento. L'impiego di queste risorse, ivi compresa la più recente Intelligenza Artificiale, favorisce, in un uso corretto e responsabile, lo sviluppo anche delle cosiddette life skills, come il lavorare in gruppo, il collaborare per uno scopo comune, il condividere l'esperienza, in cui ciascun alunno prende consapevolezza di sé e degli altri.

Per queste ragioni è determinante la cosiddetta valutazione d'impatto che coinvolge tutti gli aspetti del processo in atto: ricadute in termini di potenziamento competenze degli alunni e riduzione divari, analisi e selezione strumenti digitali e di IA, definizione protocolli organizzativi e ruoli nel Piano di utilizzo delle tecnologie, controllo risultati prodotti dai sistemi utilizzati, sia per l'area didattica che per quella organizzativa, formazione continua.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PACE DEL MELA - MEAA842013

GIAMMORO - MEAA842024

GABBIA - MEAA842035

SAN PIER NICETO - MEAA842046

GUALTIERI SICAMINO' - MEAA842057

CONDRO' - MEAA842068

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri si definiscono sulla base dei campi di esperienza in relazione agli obiettivi di apprendimento del curricolo verticale, alle iniziative di cittadinanza attiva, ai percorsi di continuità per gli alunni in ingresso alla scuola primaria, al piano di potenziamento dedicato. Sono presenti strumenti di osservazione personalizzati che tengono conto della gradualità dei processi di crescita e sviluppo, del livello complessivo di benessere espresso dai bambini, sia a livello di competenza personale che sociale e relazionale.

Allegato:

descrittori valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella Scuola dell'infanzia si prevede l'osservazione e l'analisi, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, del grado di sensibilizzazione delle bambine e dei bambini in relazione ai seguenti concetti di base: - Conoscenza dell'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino - Conoscenza e rispetto delle differenze proprie e altrui - Acquisizione delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione alimentare e sanitaria) - Comprensione della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza - Promuovere la piena inclusione di tutti - Acquisire consapevolezza delle affinità - Imparare a lavorare con gli altri

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. MARCONI" PACE DEL MELÀ - MEMM842017

" QUASIMODO " SAN PIER NICETO - MEMM842028

GUALTIERI SICAMINO' - MEMM842039

Criteri di valutazione comuni

- Padronanza di conoscenze/abilità/atteggiamenti - Progressi rilevabili rispetto ai livelli di partenza - Livello di autonomia e consapevolezza del proprio operato - Costanza nello svolgimento delle attività e rispetto consegne - Impegno nella produzione e correzione del lavoro svolto - Riscontro sulla capacità di recupero



Allegato:

descrittori valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione dedicata del curricolo verticale

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. civica Scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti attraverso voto e giudizio sintetico, rispettivamente nella Primaria e nella Secondaria di I grado, riportato nel documento di valutazione, si riferisce alle Competenze chiave di educazione civica, con i necessari adeguamenti in funzione dei diversi ordini di scuola. Le attività svolte nell'ambito dei percorsi e delle iniziative di cittadinanza attiva vengono considerate non solo ai fini della valutazione concordata dal CdC per la specifica area disciplinare, ma anche ai fini dell'attribuzione del giudizio di comportamento. Il Patto educativo di corresponsabilità, i Regolamenti di istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli studenti, costituiscono un quadro di riferimento in sede di valutazione. Ai sensi dell'OM 3/2025, di revisione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e di modifica della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, si è avviato nel 2024-25 un confronto interno alla scuola in relazione ai contenuti dell'Allegato A della predetta Ordinanza, con il fine di operare revisione/aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado, di cui alla Delibera del Collegio docenti N. 38 del 16 maggio 2025.

Allegato:



Griglia di valutazione comportamento Scuola sec. I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri previsti: Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari - Progressione rispetto al livello di partenza - Frequenza scolastica regolare (al netto di eventuali motivate deroghe) - Comportamento adeguato. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.M. 741/2017, art. 2, l'ammissione all'Esame di stato per gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado è subordinata ai seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PACE DEL MELA "DON BOSCO" - MEEE842018

FRAZ. GIAMMORO - MEEE842029

PAPA ALBINO LUCIANI - MEEE84203A

CONDRO' - MEEE84204B

GUALTIERI SICAMINO' - MEEE84205C

MARINA-LUIGI PIRANDELLO - MEEE84206D

Criteri di valutazione comuni

Criteri di riferimento: Padronanza di conoscenze/abilità/atteggiamenti - Progressi rilevabili rispetto ai livelli di partenza - Livello di autonomia e consapevolezza del proprio operato - Costanza nello svolgimento delle attività e rispetto consegne - Impegno nella produzione e correzione del lavoro svolto - Riscontro sulla capacità di recupero. Ai sensi dell'OM 3/2025, di revisione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e di modifica della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, si è avviato nel 2024-25 un confronto interno alla scuola in relazione ai contenuti dell'Allegato A della predetta Ordinanza, con il fine di elaborare un modello esplicativo dei nuovi giudizi della scuola primaria, di cui alla Delibera del Collegio docenti N. 38 del 16 maggio 2025.

Allegato:

descrittori valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda alla sezione dedicata del curricolo verticale di istituto

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. civica Scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti attraverso voto e giudizio sintetico, rispettivamente nella Primaria e nella Secondaria di I grado, riportato nel documento di valutazione, si riferisce alle Competenze chiave di educazione civica, con i necessari adeguamenti in funzione dei diversi ordini di scuola. Le attività svolte nell'ambito dei percorsi e delle iniziative di cittadinanza attiva vengono considerate non solo ai fini della valutazione concordata dal CdC per la specifica area disciplinare, ma anche ai fini dell'attribuzione del giudizio di comportamento. Il Patto educativo di corresponsabilità, i Regolamenti di istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli studenti, costituiscono un quadro di riferimento in sede di valutazione.

Allegato:

descrittori valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari - Progressione rispetto al livello di partenza - Frequenza scolastica regolare (al netto di eventuali motivate deroghe) - Comportamento adeguato Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le



valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha consolidato al suo interno una rete di figure di supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti: GLI, GLO, Funzione strumentale Area 2 (alunni con disabilità) e 3 (Alunni con BES, disagio e a rischio dispersione), Referente Bullismo e cyberbullismo, Team antibullismo e per l'Emergenza, GOSP, Commissione Intercultura, che operano nel proprio ambito di riferimento e, al contempo, promuovono in sinergia progetti a sostegno dell'inclusione e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica. Con l'assegnazione delle risorse del PNRR Linea di Investimento 1.4 per i divari territoriali e la prevenzione della dispersione, si è istituito un gruppo di lavoro dedicato alla rilevazione del fabbisogno formativo degli alunni e al coordinamento delle azioni di supporto e accompagnamento per le situazioni di fragilità e disagio. Il lavoro svolto nel biennio precedente ha permesso di mettere a sistema molte pratiche e modalità operative, di rinsaldare il legame scuola-famiglia e col territorio, di porre le basi per una progettazione dell'offerta formativa coerente e in sostanziale continuità con quanto fatto.

La scuola, ogni anno, rendiconta il proprio operato in termini di qualità dell'inclusione scolastica, sia attraverso monitoraggi dedicati sia con l'aggiornamento, nel mese di giugno, del Piano di inclusione, in cui, oltre ad una verifica sull'andamento delle azioni di ciascuna area (disabilità, dispersione, bullismo, intercultura, etc.), con relativi punti di forza e di debolezza emersi, viene anche effettuata una previsione per l'anno successivo, con particolare riguardo alle iniziative progettuali e alla formazione specifica.

Per gli alunni stranieri, la cui presenza a scuola si assesta al di sotto delle medie di riferimento rispetto alla popolazione scolastica complessiva, con una presenza più elevata solo alla Primaria, ma sempre in linea con andamento provinciale/regionale, l'istituto ha attivato percorsi di alfabetizzazione e progetti per la valorizzazione della multiculturalità, coinvolgendo i docenti di potenziamento, soprattutto per l'insegnamento di italiano L2 nei casi di maggiore difficoltà linguistica e comunicativa e per il supporto allo studio delle discipline. Va detto che si rileva una maggiore consistenza, negli ultimi anni, di alunni stranieri di seconda generazione, che non necessitano di supporto linguistico specifico, salvo rari casi, ma piuttosto di misure di accompagnamento allo studio e all'integrazione nel gruppo classe. Permane comunque il fenomeno dell'arrivo, in corso d'anno, di alunni non italofoni (NAI) per i quali la scuola prevede protocolli



specifici di accoglienza e inserimento.

Per gli alunni disabili e con DSA/BES, sono in atto procedure specifiche che, in applicazione della normativa vigente, prevedono una serie di fasi:

- rilevazione bisogni emergenti e integrazione documentazioni (prima parte dell'anno o qualora se ne ravvisi la necessità)
- predisposizione PEI/PDP a cura dei Consigli di classe e sottoscrizione da parte delle famiglie (entro novembre di ogni anno)
- monitoraggio in itinere delle situazioni a cura dei docenti del CdC e con il supporto delle figure specifiche di riferimento
- predisposizione di criteri ad hoc per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e per l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo

In ottemperanza alle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare la scuola in questi anni, in conseguenza anche delle situazioni di "fragilità" emerse durante la pandemia, ha previsto azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti in situazione di bisogno specifico. Ad essi, in caso di necessità, l'istituto si rivolge con misure idonee a garantire supporto educativo-didattico e sostenendo le famiglie, per fare in modo che sia sempre garantita la partecipazione, seppure in modalità mista o a distanza, alla vita scolastica. A tal fine è stato adottato un progetto di istruzione domiciliare, da adattare naturalmente alle esigenze specifiche dell'alunno destinatario e sulla base delle opportune valutazioni del Consiglio di classe.

All'interno delle iniziative di contrasto all'insuccesso scolastico e per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, l'istituto programma annualmente, azioni specifiche mirate a sostenere alunni e gruppi classe in situazione di disagio e possibile rischio di abbandono. Tali interventi vedono il supporto psicopedagogico della rete d'Ambito XV per la dispersione scolastica, dei servizi sociali del territorio e delle forze dell'ordine e si muovono anche nella direzione del raccordo con le istituzioni scolastiche del II ciclo che operano nel medesimo territorio. A tal fine la scuola è inserita quest'anno in un progetto di Ricerca-Azione "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del sé" dal titolo LE VIE DELLA BELLEZZA, che vede coinvolto anche l'IPSIA "Ferraris" di Giammoro, proprio nella logica della saldatura col territorio e della conseguente sinergia di interventi.

DATI DESUNTI DAL RAV 2025 - sezione Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

Le strategie per favorire l'accoglienza di bambini e alunni, inclusi NAI e con BES, si basano su un approccio sistemico che richiede la preparazione del personale e lo sviluppo di competenze socio-emotive, come l'empatia e la capacita' di costruire relazioni positive, fondamentali per creare un ambiente di apprendimento aperto e di supporto. Le Funzioni Strumentali Area Inclusione hanno un ruolo cruciale nel supportare i docenti nella stesura dei PEI e PDP, oltre a curare i rapporti con le realta' esterne essenziali come NPIA e Servizi Sociali. Per valorizzare il potenziale di ogni allievo la scuola promuove metodologie centrate su flessibilita' e personalizzazione, che mirano a sviluppare attitudini e talenti, valorizzando la biografia e le sensibilita' individuali; pratiche come il gioco, l'apprendimento cooperativo, la differenziazione didattica, il Project-Based Learning e il tutoring, rispondono pienamente a questa logica. Anche gli ambienti flessibili, attraverso l'utilizzo di materiali destrutturati, sono utili alla sperimentazione e alla scoperta. L'accoglienza e la valorizzazione delle differenze costituiscono una priorita' strategica e organizzativa esplicitata nel PTOF, che deve definire interventi precisi per garantire comunicazione e azioni efficaci; i finanziamenti del PN 2021-2027 permetteranno, in continuita' con il PNRR, di migliorare la qualita' dei sistemi di istruzione attraverso iniziative specifiche, come moduli formativi incentrati sull'inclusione in azione.

Punti di debolezza:

L'efficacia inclusiva e' limitata dal divario tra principi teorici e concreta applicazione pratica; per superare questa debolezza, l'obiettivo deve essere transitare da un'inclusione basata su documenti formali a processi dinamici di osservazione e monitoraggio e da un'inclusione delegata a una responsabilita' condivisa e integrata. La principale criticita' risiede nel rischio che strumenti chiave di pianificazione (PEI - PDP) restino adempimenti statici, poiche' manca un sistema robusto di feedback, che misuri i progressi reali e permetta al programma di auto-correggersi. Una seconda debolezza e' la percezione che l'inclusione sia un compito delegato, concentrato eccessivamente sulle figure di sistema, mentre il successo si ottiene solo quando l'impegno e' collettivo, coinvolgendo attivamente tutto il personale scolastico e le famiglie, evitando che le pratiche virtuose restino isolate senza diventare uno standard di istituto. Ulteriore elemento di criticita' e' la confusione operativa su cosa produrre e soprattutto sui soggetti impegnati per ogni tipologia di BES. Per ovviare a questa debolezza, deve essere prioritaria la stesura e l'adozione di un sistema di Protocolli interni chiari e condivisi, distinti per aree, per chiarire ruoli e responsabilita', creare diagrammi di flusso per la gestione di ogni nuovo caso e assicurare che la procedura di intervento sia invariata e di alta qualita' anche in caso di cambio del personale, fornendo cosi' stabilita' e fiducia alle famiglie.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

supporto alla partecipazione ai progetti extracurricolari

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

raccordo con FS e figure di sistema per attivare protocolli

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Analisi della situazione di partenza, progressi registrati, crescita personale e relazionale, raggiungimento di obiettivi globalmente corrispondenti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza a partire dalla scuola dell'infanzia - Incontri e visite di alunni e genitori nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e per un graduale ingresso al II ciclo di istruzione - Coinvolgimento dei docenti delle classi ponte per iniziative di continuità e orientamento nel corso dell'anno - Conferenze di servizio e seminari a cura delle scuole polo e dell'ambito

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Si ritiene opportuno sottolineare la valenza inclusiva delle attività previste dalla scuola che divengono occasione per integrare nella classe tutti gli alunni, ognuno col suo stile di apprendimento, in quanto l'obiettivo prioritario della scuola è proprio quello di valorizzare le attitudini specifiche di ciascuno.

Tra le azioni proposte per quest'anno un'attenzione specifica è stata data ai progetti a forte impatto sulle competenze socio-emotive e relazionali, che sono al centro dell'attenzione della scuola a vari livelli:

Progetto di Educazione emotiva e Sentimentale come Emergenza Sociale, con uno sguardo specifico ai primi segnali di disagio relazionale e affettivo che emergono tra i ragazzi e le ragazze, complice la difficoltà a gestire le emozioni proprie e degli altri. Il percorso mira altresì a far conoscere l'emergenza sociale della violenza di genere in tutte le sue forme, al fine di riconoscerne i segnali e prevenirli.

Progetto PN 21-27 Emozioni in gioco, con moduli dedicati, sia per la primaria che per la secondaria, alla relazione tra cuore e mente, ai canali attraverso cui esprimere se stessi e le proprie emozioni (scrittura creativa, musica, arte, etc.), riuscendo a interagire in modo positivo con il gruppo dei pari e con gli adulti; di qui il ricorso, per questi percorsi, al supporto specialistico di figure aggiuntive (psicologi) che accompagnano il gruppo di progetto.

Percorsi del PDM – Area competenze socio-emotive, con attività a forte impianto laboratoriale rivolte a tutti gli ordini di scuola e con un'attenzione specifica al confronto delle esperienze, al coinvolgimento delle famiglie e alla disseminazione di buone pratiche.

Adesione Rete Scuole Dialogiche, un progetto che promuove un modello di scuola fondata sull'ascolto, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa, coinvolgendo attivamente Dirigenti Scolastici, Docenti, Genitori e Studenti nella costruzione di una comunità educante più consapevole e partecipata.



Allegato:

timbro_Piano Inclusione 2025-26 -signed.pdf



Aspetti generali

La costruzione di un modello organizzativo efficace e duraturo si fonda su una serie di fattori determinanti; in primo luogo, la valorizzazione delle risorse professionali interne, quindi, la sinergia di azioni tra area amministrativa ed area didattica, infine, la capacità di “situare” tale modello entro un più ampio contesto territoriale, fondato su alleanze educative, intese e reti di scuole.

Per quanto concerne le risorse professionali della scuola, va detto che, a livello di personale Docente, emerge una certa stabilità nell'organico della scuola, con maggiore variabilità nell'arco del quinquennio, soprattutto nella secondaria di I grado, dove si evidenziano cambiamenti nella dotazione di base, complice anche la distribuzione dei docenti su più scuole della provincia con cattedre orarie e a completamento. Si assesta in genere su livelli medio-alti la fascia d'età del personale dei vari ordini di scuola rispetto soprattutto al dato di riferimento nazionale.

Resta invece discontinua e comunque sottodimensionata, rispetto alla reale esigenza, la dotazione di personale di sostegno che, ogni anno, viene integrato in misura sostanziale attraverso unità di personale (organico di fatto o posti in deroga) nominate fino almeno al mese di dicembre; ciò rende complessa la stabilizzazione delle cattedre almeno nella prima parte dell'anno e non permette di garantire continuità formativa a molti studenti.

In organico dell'autonomia sono presenti n. 4 cattedre di potenziamento per la scuola primaria che sono distribuite in base alle esigenze specifiche di ciascuna realtà scolastica e alla consistenza dei plessi medesimi; n. 2 cattedre di potenziamento, rispettivamente di Arte e Musica, nella scuola secondaria di 1° grado, che sono state impiegate per l'attivazione di iniziative e progetti specifici nei diversi plessi di scuola secondaria; n. 1 cattedra di potenziamento per la scuola dell'Infanzia, utilizzata a supporto di iniziative progettuali specifiche per gli alunni in uscita. Tale organico è organizzato all'interno di un Piano di potenziamento, che prevede l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e di valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza, oltre che attività di supporto all'organizzazione e al coordinamento.

Per quanto concerne il personale ATA, alla dotazione di partenza di collaboratori scolastici vanno aggiunte le unità di personale ex LSU stabilizzato nel 2019-20 e passate interamente a tempo pieno dal 2020-21; tale dotazione, cui si aggiungono posti in deroga assegnati a inizio anno scolastico dall'USR, è insufficiente a fronteggiare la gestione dei numerosi plessi di cui si compone l'istituto, a garantire i servizi aggiuntivi (ad esempio, nel caso dei CS, nelle Infanzie e per l'assistenza ai disabili) e ad ottemperare al carico di lavoro dell'area amministrativa (ad esempio, per la gestione dei Fondi PN/PNRR o regionali). A ciò si aggiunge, inoltre, la forte mobilità del personale di Segreteria che, nel



corso del triennio appena concluso, è cambiato quasi interamente a livello di Assistenti amministrativi, oltre ad avere subito una riduzione in termini di assegnazione organico rispetto al passato. Per far fronte a questa situazione ed anche per rafforzare le competenze specifiche dell'area, si è puntato su un piano di aggiornamento, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei servizi amministrativi, al coordinamento tra area amministrativa ed area didattica, alla formazione specifica su settori strategici e, per i collaboratori scolastici, sulla sicurezza e l'assistenza agli alunni con disabilità.

Come precisato, l'efficacia di un modello organizzativo dipende in larga misura dal coordinamento tra area didattica ed area amministrativa; è un'azione questa in cui è decisivo il ruolo del Dirigente scolastico, dello staff di direzione e del Direttore SGA. Il lavoro fin qui svolto è stato improntato ad un allargamento delle figure di "middle management" che, nella scuola, occupano ruoli e settori strategici, e collaborano strettamente col Dirigente. Oltre al cosiddetto Gruppo Qualità (di cui fanno parte i Collaboratori del Dirigente, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali, il Coordinatore Infanzie, i Referenti ed i Responsabili dei Dipartimenti), sono stati istituiti, in questi anni, altri gruppi di lavoro, coerenti col PNRR, dal Team Dispersione Scolastica al Gruppo STEM e Multilinguismo alla Comunità di pratiche per l'apprendimento. Questi gruppi in parte si sono stabilizzati negli anni, consolidando competenze e procedure, in parte hanno visto l'ingresso di nuove figure, che costituiscono un valore aggiunto per il buon andamento dell'organizzazione. Si ritiene, infatti, indispensabile puntare su una leadership diffusa, in grado di condividere finalità e strategie, ma anche capace di garantire il flusso costante e proficuo di informazioni da e verso l'area amministrativa, che si occupa della concreta gestione dei servizi, ma anche verso l'esterno, con particolare riferimento agli stakeholders della scuola. Da questo punto di vista, la scuola deve ancora lavorare per dare sistematicità ed efficacia agli indirizzi operativi e alle procedure da mettere in atto che, in alcuni casi, risultano frammentarie e/o necessitano di essere seguite e integrate dal personale direttivo.

A livello di rete territoriale, la scuola in questi anni ha rafforzato le relazioni e siglato intese con scuole del medesimo territorio, sia di I che II ciclo, per l'adesione a progetti comuni e la predisposizione di laboratori per l'orientamento e l'inclusione scolastica.

Vanno poi considerate le collaborazioni della scuola con gli Enti Locali, i servizi sociali territoriali, le forze dell'ordine (ad esempio sui temi della legalità e del bullismo) e con esperti psicologi e pedagogisti, che supportano l'istituzione nella prevenzione del disagio e della dispersione. L'intento per il futuro deve essere quello di rafforzare questi legami, creando una vera e propria strategia condivisa, in grado di attivarsi tempestivamente e su vari livelli per fronteggiare situazioni di rischio e di bisogno socio-familiare ed educativo specifico, ma anche di co-progettare con la scuola le azioni e



gli interventi programmati per il prossimo triennio.

E' importante poi che le attività e le iniziative della scuola, sia in riferimento alla rete di servizi scolastici che in merito ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, abbiano adeguata visibilità sia dentro che fuori la scuola, per poter essere occasione di riflessione e di miglioramento continuo.

Si tratta del ben noto principio del bilancio sociale, in cui occupa un posto di primo piano proprio l'alleanza scuola-famiglia, fattore decisivo per fare fronte comune con la scuola, creare senso di appartenenza e collaborare nell'ottica della crescita comune. A questo riguardo, si è potuto evidenziare un miglioramento nel triennio appena trascorso: i genitori esprimono le loro proposte all'interno degli organi collegiali e negli incontri scuola-famiglia, sono coinvolti, a livello di rappresentanza, nelle scelte e nei provvedimenti da adottare e utilizzano in modo più efficace e sicuro, rispetto al passato, i canali comunicativi messi a disposizione della scuola (registro elettronico, piattaforme digitali, posta istituzionale, etc.). Si rileva anche una maggiore partecipazione da parte dei genitori alle iniziative della scuola (conferenze, mostre, workshop, etc.), grazie anche alle iniziative che li hanno visti coinvolti nel PNRR; è sensibilmente aumentata, infatti, la percentuale di coloro che seguono le attività della scuola, le sezioni del sito WEB dedicate all'informazione e all'offerta formativa, in costante aggiornamento. Bisogna tuttavia lavorare ancora in questa direzione, per rinsaldare l'alleanza scuola-famiglia, attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, la creazione di ulteriori occasioni di incontro e confronto, il miglioramento dei processi comunicativi da e verso la scuola.

Come precisato anche nella Rendicontazione 2025, l'insieme delle azioni realizzate e di quelle previste, gli obiettivi strategici che la scuola si è data per il prossimo triennio, sia nell'area della didattica che dell'organizzazione, costituiscono il fondamento del processo di autovalutazione e miglioramento, da intendersi non come mero adempimento in base alla normativa vigente ma come strumento prezioso di riflessione da parte di tutta la comunità scolastica e del territorio nel suo complesso sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'assetto organizzativo e sulla qualità delle scelte effettuate per l'ampliamento dell'offerta formativa.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in tutti i compiti organizzativi, tenere i rapporti con rappresentanti esterni istituzionali e non, collaborare al miglioramento dell'offerta formativa, supportare DS e Segreteria nella gestione fondi europei e negli aspetti organizzativi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti settori strategici, coordinatori Dipartimenti, componenti NIV e gruppo Qualità Compiti: monitoraggio su andamento Esiti scolastici e Invalsi, verifiche periodiche stato di attuazione PDM e di avanzamento progetti PN/PNRR, verifica coerenza risorse impiegate con gli obiettivi del PTOF, predisposizione questionari/report per referenti di aree/progetti, cura monitoraggio intermedio del PTOF	10
Funzione strumentale	Si occupano delle seguenti aree di competenza definite dal Collegio dei Docenti: 1. Gestione PTOF e coordinamento gruppo NIV/Qualità 2. Supporto alunni in situazione di disabilità 3. Supporto alunni con BES, in situazione di disagio o rischio dispersione 4. Continuità e orientamento	4
Responsabile di plesso	Sovrintendono all'organizzazione della vita	13



	quotidiana del singolo plesso, informano il Dirigente e collaborano nella risoluzione di problematiche, curano i rapporti col territorio di riferimento, svolgono il ruolo di preposti per la sicurezza, presiedono eventi/manifestazioni del plesso su delega del DS	
Team digitale	Supporto digitale e per uso piattaforme docenti, studenti e famiglie; ricognizione fabbisogno digitale della scuola; collaborazione col DS per implementazione dei laboratori	3
Docente specialista di educazione motoria	Definisce i nuclei fondanti del curriculum di scuola primaria per le classi quarte e quinte e collabora alle iniziative in tema di sport, salute e benessere	1
coordinatore Infanzie	Coordina le attività didattiche e progettuali dei plessi scuola dell'Infanzia, contribuisce alla determinazione del curriculum verticale e fornisce supporto per gli aspetti organizzativi, le uscite didattiche e la continuità	1
gruppi di progetto (PNRR/PN)	In prosecuzione con il ruolo svolto dai team del PNRR, il gruppo supporta il DS nella programmazione di nuove iniziative, coordina quelle in corso, favorendo il raccordo con i CdC e le famiglie.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti di alfabetizzazione per gli alunni di cinque anni e di cittadinanza attiva, supporto	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'organizzazione per attività di sezione o per
gruppi di alunni del plesso
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Queste le principali aree di intervento
dell'organico di potenziamento della scuola
primaria: Potenziamento abilità di base e
INVALSI; Alfabetizzazione italiano L2 e progetto
accoglienza; Progetti di cittadinanza attiva e per
il benessere degli alunni; Supporto
all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività laboratoriali per alunni in situazione di
difficoltà e disagio, allestimento di mostre e
partecipazione a concorsi, supporto nelle attività
espressive realizzate dalla scuola secondaria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività laboratoriali per alunni in situazione di difficoltà e disagio, allestimento di mostre e partecipazione a concorsi, supporto nelle attività teatrali realizzate dalla scuola secondaria
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativo-contabile - Organizzazione personale ATA - Raccordo area amministrativa e didattica - Supporto DS nella gestione fondi europei e regionali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icpacedelmela.edu.it

Pagelle on line www.icpacedelmela.edu.it

Modulistica da sito scolastico [Portale ARGO scuola next](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Ambito XV - Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

A seguito della sottoscrizione dell' Accordo di Programma ratificato in data 25/07/2018 di durata triennale tra la rete di scuole di ogni ordine e grado, gli Enti Locali, le ASL di pertinenza territoriale e le associazioni socio/culturali dell'Ambito XV dell' Ufficio VIII di Messina con l'Osservatorio d'area che, dall'a s. 2024-25, fa capo all'Istituto "Terzo" di Milazzo, si procede ad integrare nel PTOF i punti essenziali del suddetto accordo attivato per contrastare e prevenire la dispersione scolastica.

In particolare, la scuola intende favorire:

- La promozione di una cultura "antidispersione", mediante la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori



- L'attivazione di iniziative interistituzionali e il consolidamento delle alleanza territoriali
- La valutazione d'impatto in relazione alla linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

Denominazione della rete: Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Interprovinciale Scuole Sicure - RISS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con capofila IS "Antonello" di Messina propone la partecipazione della scuola ad iniziative di formazione sulla sicurezza e/o di aggiornamento delle figure specifiche previste dalla normativa vigente: DL/RSPP - ASPP - RLS

Denominazione della rete: Scuole Plastic free per un futuro sostenibile - RETE SPFFS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto SPFFS, oltre a incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili, vuole dare un contributo importante e concreto all'ambiente; non si propone solo di abbassare il consumo di plastica nei locali delle scuole aderenti ma anche fuori: nelle case, negli uffici di familiari e amici.

La Rete SPFFS vuole formare alunni, genitori, persone sensibili ai problemi dell'ambiente che si costituiscano promotori attivi del cambiamento.



Denominazione della rete: FAMI - Piano Pluriennale di formazione dirigenti, docenti e ATA sull'interculturalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con scuola capofila l'IC "Capuana" di Barcellona Pozzo di Gotto, si pone le seguenti finalità:



- Sostenere l'individuazione e diffusione di modelli efficaci di formazione continua dei docenti, caratterizzati da alta interattività e da eventuali modelli di ricerca-azione;
- Sostenere l'aumento delle competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e pluri-livello e nella didattica multiculturale;
- Collaborare per la formazione degli insegnanti, in presenza, on-line e in modalità di auto apprendimento, a specifiche esperienze e competenze, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, realizzata dall'Università di Catania - Dipartimento di Scienze della formazione.

Denominazione della rete: REP - Rete di Educazione Prioritaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico-operativa, individua modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida Regionali e il Piano Integrato dell'Osservatorio di Area Ambito XV.

L'accordo, siglato inizialmente tra l'IC Pace del Mela, in qualità di istituto capofila, l'IC Foscolo di Barcellona e l'IS Ferrari di Barcellona - sede di Giammoro, in qualità di partner della rete, ha rappresentato un primo passo verso la costruzione di sinergie territoriali tra "scuole bersaglio", che fanno parte dell'Osservatorio di Area Ambito XV ed per implementare nuove forme di alleanze col territorio, nell'ottica dei patti educativi di comunità.

Nel corrente anno scolastico, l'IC Pace del Mela con l'IPSIA di Giammoro ha aderito al progetto di Ricerca-Azione per la promozione del Ben-Essere a scuola III Annualità, che prevede percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola e interventi mirati in alcune classi pilota individuate dalla Rete.

Denominazione della rete: Muovendo s'impara....per un sano stile di vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Da anni la scuola ha attivato convenzioni con Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio, al fine di promuovere l'attività sportiva nei plessi di scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della scuola Primaria, con Esperti della disciplina affiancati dai docenti della scuola secondo il loro orario.

Nel corrente anno scolastico la scuola ha istituito la rete con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Ippico Le Coccinelle di Milazzo.

Denominazione della rete: Percorsi di Sostegno in convenzione UNIME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha siglato da 2023-24 con l'Università degli studi di Messina la Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli artt. 3-5-13-16 del Decreto N. 249/2010.

Denominazione della rete: Rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni dedicate

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Esperti esterni e Forze dell'ordine

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete in oggetto, promossa dall'Istituto Comprensivo Statale "Giuliana Saladino" di Palermo, il cui nucleo fondante è formato dalle istituzioni scolastiche della provincia di Palermo, ma dal 2023-24 la rete si è estesa a tutte le scuole interessate della Regione Sicilia. Si promuovono scambi di esperienze tra scuole, incontri formativi, iniziative a tema, tavole rotonde, etc.

Denominazione della rete: Adesione al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito all'accordo "Scuole in rete" entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini, che vede come scuola capofila l'Istituto Superiore "Leonardo da Vinci" di Milazzo. L'accordo, in atto già dal 2023-24, ha visto il nostro istituto collaborare con il "Leonardo da Vinci" per la realizzazione del progetto "Ciak s'impara" attivato coi Fondi Ristori e per il laboratorio "Cinema e Fotografia", realizzato entro il progetto PNRR Divari.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con AIIG - Associazione italiana insegnanti di geografia - sede di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, in sinergia con AIIG di Messina, partecipa a diversi eventi e iniziative, finalizzate a:

- diffondere la cultura geografica, ambientalistica e sostenibile
- promuovere esperienze sul territorio, escursionismo e turismo educativo
- collaborare a iniziative, eventi, azioni a tema geografico di livello locale e nazionale

**Denominazione della rete: Protocolli di intesa per
realizzazione progetto SIAE “Per chi crea” 2025**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva
- Promozione eventi, festival, mostre etc

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In vista della candidatura della scuola al progetto SIAE “Per chi crea” 2025, iniziativa finalizzata alla promozione della creatività e della produzione artistico-letteraria giovanile, attraverso percorsi laboratoriali e attività espressive in ambito culturale, letterario e multimediale, la scuola ha siglato tre Protocolli di intesa:

- 1) Associazione di promozione sociale “Ossidi di Ferro”
- 2) Libreria “Incantastore”
- 3) Casa Editrice “Mesogea” Sabir Srl

Tali protocolli disciplinano i rapporti di collaborazione tra la scuola e i partner coinvolti, nel rispetto



delle normative vigenti e in coerenza con gli obiettivi formativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato per realizzazione progetto "Vicini Per" - Terzo Settore**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In relazione al progetto "Vicini per", l'associazione del TS Cooperativa Sociale "Badia Grande" di



Trapani, in collaborazione con ANFILD – Sezione provinciale di Messina ETS, ha previsto l'attuazione in alcune scuole del territorio, tra cui l'IC Pace del Mela, interventi afferenti all'Avviso di cui al D.D.G. n. 2743 del 6 ottobre 2023 della Regione Siciliana - Assessorato alla Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

In particolare le azioni programmate e in fase di attuazione riguardano "Percorsi di contrasto alla devianza, alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica, nonché di inserimento nell'ambito dei programmi di inclusione sociale già esistenti".

Denominazione della rete: Adesione rete regionale delle scuole dialogiche della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "Dialogando", con capofila l'Istituto Comprensivo "Manzoni" di Ravanusa (AG) promuove un modello di scuola fondata sull'ascolto, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa, coinvolgendo in modo attivo tutte le componenti della comunità scolastica.

Si prevedono infatti sia momenti In-formativi per Ds, docenti, studenti e genitori, ma anche attività laboratoriali in piccoli gruppi per la sperimentazione sul campo della modalità dialogica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze per la transizione digitale

Iniziative di formazione interne ed esterne volte a promuovere la transizione digitale di tutto il personale scolastico ai sensi della «strategia 4.0» con particolare riferimento alle seguenti azioni in continuità con quanto realizzato all'interno del PNRR: 1) Integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché connesse all'utilizzo del IA a scuola 2) percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze metodologico-didattiche

Attività finalizzate all'innovazione disciplinare, alla condivisione delle buone pratiche all'interno della



scuola, alla diffusione nella scuola di percorsi di ricerca-azione; grazie alle risorse del PNRR Investimento 2.1 si sono attivati percorsi formativi, destinati a tutti gli ordini di scuola, che hanno permesso ai docenti non solo di fruire di nuove conoscenze e tecniche, ma di metterle in pratica, partecipando alla costruzione del curricolo verticale, dalla fase progettuale a quella valutativa e di feedback. Su questi aspetti si intende puntare anche nel corrente anno scolastico in vista della graduale applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo di istruzione.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Migliorare per valutare

Rafforzare e consolidare la pratica valutativa in termini di riflessione ed applicazione, nell'ottica del curricolo verticale e della dimensione formativa de processo, da intendersi come occasione di crescita individuale espressa dallo studente nel corso della sua vita scolastica. Approfondire la relazione, nella pratica valutativa, di molteplici fattori, disciplinari (campi di esperienza per l'Infanzia), trasversali (digital skills, soft skills, life skills) e formativi (comportamento, partecipazione, rispetto delle consegne e delle regole). Integrare, nella pratica valutativa, modelli di osservazione e valutazione differenti, con un'attenzione maggiore alle prove esperti ed ai compiti di realtà.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere emotivo e relazionale a scuola

Promozione di workshop tematici e seminari sul disagio giovanile, sia singolarmente che in rete con altre scuole; iniziative per prevenire e fronteggiare bullismo e cyberbullismo; formazione sui temi della salute e del benessere, gestione del conflitto e percorsi emozionali

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Partecipazione a corsi, in presenza e on line, riguardanti la salute, il benessere e la sicurezza,



promosse in rete o dal singolo istituto, col supporto di consulenti ed esperti (RSPP, MC, psicologo), formazione a cura del DPO su regole e principi della privacy applicati al lavoro scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking• Seminari e corsi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce un asse portante della valorizzazione del personale; ad essa la scuola deve dedicare un'attenzione specifica, in linea con le priorità del Piano Nazionale Formazione Docente e ATA e tenuto conto dei target e milestone fissati dalla Missione 4 del PNRR.

L'obiettivo da perseguire, ai fini del miglioramento del modello didattico-organizzativo, è quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi scolastici, ma anche delle relazioni interne, in modo che le occasioni di incontro nella scuola e nei gruppi di lavoro (dipartimenti, nuclei disciplinari, classi parallele, commissioni e team) possano diventare l'occasione per capitalizzare le esperienze e le conoscenze di ciascuno, favorire il confronto e la ricaduta positiva sull'offerta formativa. Anche il ricorso a figure esperte esterne all'istituzione, sia per l'area amministrativa che didattico-disciplinare, può contribuire alla crescita professionale e, in riferimento specifico alla pratica di insegnamento, favorire l'impiego diffuso di metodologie didattiche innovative.

Nell'area della formazione, la scuola è cresciuta in questi anni, complice l'attenzione forte che si è data ai temi dell'aggiornamento e dell'innovazione, resta tuttavia da implementare, per il prossimo triennio, la creazione di "spazi" condivisi dedicati al confronto delle esperienze, che restano ancora troppo spesso circoscritte all'iniziativa del singolo o di pochi, spazi da destinare anche alla condivisione dei materiali prodotti e/o acquisiti e alla costruzione di nuove strategie didattiche e



metodologiche, nell'ottica dell'aggiornamento continuo e dell'autovalutazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Lavorare in sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti individuati, RSPP, Servizio di Prevenzione e protezione, Enti Locali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti individuati, RSPP, Servizio di Prevenzione e protezione, Enti Locali

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO e Agenzie del settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e Agenzie del settore

Titolo attività di formazione: Assistenza igienico-sanitaria

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti di formazione e rete d'ambito

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti di formazione e rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione delle pratiche di gestione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati, esperti esterni, altre scuole

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati, esperti esterni, altre scuole

Titolo attività di formazione: Gestione integrata fondi europei e del PNRR/PN

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Corsi e seminari

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti formativi accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formativi accreditati

Approfondimento

L'efficacia di un modello organizzativo dipende in larga misura dal coordinamento tra area didattica ed area amministrativa; è un'azione questa in cui è decisivo il ruolo del Dirigente scolastico, dello staff di direzione e del Direttore SGA. Il lavoro fin qui svolto è stato improntato ad un allargamento delle figure di middle management che, nella scuola, occupano ruoli e settori strategici, collaborando strettamente col Dirigente. Si pensi al Gruppo Qualità (Collaboratori Dirigente, NIV, Funzioni Strumentali, Referenti, Team e animatore digitale), ai Dipartimenti, ai Responsabili di plesso. Queste figure, che nel corso del tempo si sono in genere stabilizzate ed hanno consolidato competenze e procedure, svolgono un ruolo importante nel supportare e condividere, ciascuno per la sua area, la leadership, fungendo anche da tramite con il resto dell'organizzazione. Decisiva al suo interno la componente amministrativa, che deve saper garantire il necessario raccordo tra programmazione, realizzazione e rendicontazione delle attività e che, alla luce soprattutto degli ingenti investimenti legati al PNRR, non può più restare ancorata a modelli di gestione della scuola ormai del tutto superati e improponibili negli attuali contesti. Indispensabile, soprattutto, risulta il saper assicurare nelle scuole un flusso costante e proficuo di informazioni da e verso l'area amministrativo-contabile, che si occupa della concreta gestione dei servizi, così come l'area amministrativa necessita di un efficace raccordo con la direzione didattica, da cui discendono gli impegni programmatici, la missione della scuola e gli indirizzi organizzativi prevalenti.